9810
Biblioteca Civica di Trieste

ABBONAMENTO i Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente rendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2¹/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 1. Luglio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 831. — N. 9665

uccisore del luogotenente della Galizia condannato a morte.

L'interrogatorio di Siczynski

…OPOLI 30 (N). Durante il suo in…torio (vedi «Piccolo della Sera» d'i…) …ynski fece le seguenti dichiarazioni: …onfesso colpevole di aver compiut… il …, per cui son tratto su questo banco, non mi riconosco colpevole in tut… e tutto. Prego di permettermi di moti… esaurientemente il mio atto, perchè … l'attentato era molto stanco e non …uindi in grado di motivarlo esaurientemente. Quanto feci, lo feci senz… es… messo d'accordo con altri, e senza …plici, e senza esservi stato incitato da …chessia. Non ho compiuto l'att… im…visamente, ma dopo lunga prepara…e.

…accusato racconta poi che già de an…, quando si trovava agli studi. Vien…sorse in lui il pensiero che il conte

Potocki meritava di essere punito

…conte Potocki poneva ogni sua cura … tutti i mezzi legali e … della nobiltà, ciò alle …zione cittadina e cam… …o descrive gli avveni… …ero durante la campa…ale. Dice che era pen… …re di introdure il suf… …ma che il conte Potocki …uazione di questo desi… Siczynski ammenta …kie e dice che colà non …ine personale del conte …erò si eseguva la sua …on solo conto i conta… …nche contro quelli po-

…Università di Leopoli

…pevo che il conte Po…co dell'Università rute… …gli avvenimenti che …rmarono in questo con…te l'epoca critica dei …luogotenente non era a Leo…, e la polizia non sapeva cosa fare di …; se lasciarci liberi, oppure tenerci an…ra in carcere. Si finì per rilasciarci. Ma …orchè il luogotenente ritornò da Vien… e il rettore dell'Università si recò da …, egli disse che sarebbe stato sua cura punirci per bene. Noi quindi siamo …ti arrestati nuovamente.

Parlando delle

elezioni per il Parlamento

…ccusato si diffonde a parare dei brogli …ttorali commessi in certi distretti. A do…nda del presidente l'accusato dice di …er commesso l'atto in un momento di …ssione patriottica. Siccome egli dice di …fessare idee socialiste, il presidente gli osservare che il partito socialista con…nna il terrorismo e l'assassinio. L'accu…o dice che veramente egli non aveva …tenzione di uccidere il luogotenente. …leva renderlo semplicemente innocuo. …presidente del club polacco alla Duma …ssa disse una volta essere un'azione e…ca il togliere di mezzo un nemico della …zione.

Presidente: I vescovi ruteni hanno stig…atizzato l'assassinio del conte Potocki.

Accusato: Questa è la loro propria …litica, non quella del popolo ruteno. Una …an parte del popolo ruteno non vede in …e un assassino. Dice che personalmente …n nutriva alcun odio contro il conte Po…cki. Gli dispiace anzi per Potocki, come …mo. Non è un omicida proditorio. Dopo …ttentato non è fuggito. Nega di aver a…to complici.

L'ultima spinta

…r il suo atto fu l'assassinio del conta…no patriotta Kahaniec da parte dei gen…rmi. Ancora alla vigilia dell'attentato - …ce l'accusato - non sapevo che avrei uc…so il luogotenente. Conclude dicendo che …n è vero che abbia odiato la nazione po…cca perchè, come socialista, non odia …ssuna nazione.

Pres.: Aveva ei l'intenzione di ucci…e il conte Potoki?

Acc.: Avevo l'intenzione di sparare dei …pi; non mi intressava proprio che il …ogotenente ci laciasse la vita, ma non …tevo far nulla perchè ciò non avvenisse.

Pres.: Durante l'istruttoria lei ha det… …essere permesso di uccidere un uomo …e l'opinione pubblica considera come un …ividuo pericoloso.

Acc.: Ora non sono di quest'opinione. …Alla domanda di un giurato l'imputato …e: Da noi tutta la studentesca si occu… …di politica, perchè la classe intelligente …popolo ruteno non è forte abbastanza. …sostiene generalmente che da noi si ar…erà ad avere le stesse condizioni come …Russia.

Una proposta della difesa respinta

…l difensore Okuniewski propone di far …minare lo stato mentale dell'accusato, ma la proposta è respinta dalla Corte. Si passa poi all'

escussione dei testimoni

che depongono sull'arresto dell'autore dell'attentato e sugli ultimi momenti del luogotenente. I difensori propongono la citazione di altri testi per dimostrare che

non esiste una congiura

Chiedono poi la presentazione degli atti concernenti i processi di Horudko, Lackie e Koropiec, per constatare gli abusi elettorali. I difensori domandano che siano interrogati alcuni testi sull'arresto e l'assassinio del contadino Kahaniec. La Corte respinge tutte queste domande, ed anche la proposta del Procuratore di Stato, di citare nuovi testi.

I periti in armi e i medici criminali espongono i loro pareri; quindi il presidente dichiara chiusa la procedura probatoria.

I quesiti. - Le arringhe

La Corte propone un quesito per omicidio proditorio; la difesa propone un quesito per uccisione e un quesito eventuale per la forza irresistibile.

Seguono la requisitoria e l'arringa della difesa. Questa afferma non essersi dimostrata l'esistenza d'un complotto. Il difensore fa un confronto fra Siczinski e la signora Vanda Dobrodzycka, che aveva partecipato all'attentato contro il governatore Skallon a Varsavia, e fu poi assolta dal Tribunale austriaco di Wadowice.

Il verdetto - Condannato a morte

Infine i giurati si ritirano. Al loro ritorno il loro capo legge il verdetto, che è, all'unanimità, affermativo per il primo quesito proposto. In base a questo verdetto la Corte condanna Siczynski alla pena di morte, da eseguirsi mediante capestro.

La difesa annuncia querela di nullità. Si crede che la Corte proporrà la grazia.

CAMERA DI VIENNA

VIENNA 30 (N). La Camera dei deputati discusse oggi la proposta d'urgenza Breiter, concernente la riforma della procedura dei

giurì d'onore militari

Il ministro alla difesa del paese, Georgi, constatò che la procedura dei giurì d'onore segue secondo massime severe, senza essere influenzata dall'amministrazione centrale. La proposta Breiter fu respinta.

La Camera discusse poi la proposta di urgenza Malik, riguardante gli

avvenimenti alle Università

di Graz e di Innsbruck. Malik disse che l'allontanamento del prof. Wahrmund da Innsbruck fu una vittoria del Vaticano. Il socialista Renner disse che la scienza si accosta sempre più al proletariato e trova in lui la più valida difesa.

Prossima seduta domani.

I capigruppo a conferenza

Disaccordi per la presidenza d'una commissione

VIENNA 30 (N). Nel pomeriggio si tenne una conferenza dei capigruppo, in cui si proposero i candidati ai mandati vacanti in diverse commissioni. Pernerstorfer chiese, a nome del partito socialista, che nella costituzione della commissione che dovrà occuparsi delle questioni relative agli impiegati dello Stato si assegni la carica presidenziale al partito socialista, che finora ha la presidenza soltanto in una commissione. Pernerstorfer propose di riservare la carica presidenziale nella nuova commissione al socialista Seitz. I tedeschi radicali invece proposero Pacher, i cristiano-sociali Prochazka. Siccome non si riuscì ad ottenere un accordo, il presidente Weiskirchner propose di rinviare ad altro giorno la seduta costituente della commissione, indetta per oggi. Weiskirchner annunziò quindi che i capi dei partiti ministeriali conferiranno col Governo circa il programma dei lavori pel rimanente periodo di sessione; indi si convocherà una nuova conferenza dei capigruppo per stabilire il programma definitivo.

interpellanze

Nell'odierna seduta Rybar presentò una interpellanza al ministro delle ferrovie circa l'esecuzione di certi lavori sui tronchi Assling-Trieste ed Assling-Lubiana. Interpellò inoltre il ministro delle finanze domandando che si rimborsino alle guardie di polizia di Trieste e di Gorizia i bolli che dovettero pagare indebitamente.

Mandic presentò un'interpellanza al ministro delle ferrovie circa la nazionalità degli impiegati addetti al distretto di Trieste della direzione della Ferrovia dello Stato.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 30 (B). La Camera dei deputati continua la discussione del progetto per

la costruzione di case operaie

nella capitale e nei dintorni. Wekerle sostiene il progetto. Dice che con la costruzione di case operaie il Governo non ritiene di esaurire completamente la sua azione rivolta al sanamento delle attuali condizioni insostenibili: il Governo costruirà anzi una serie di case a quartieri piccoli anche in altri sobborghi e nelle maggiori città della provincia. Queste costruzioni influiranno certamente in modo benefico sull'imposta delle abitazioni.

Il progetto è quindi approvato in generale, e dopo breve discussione anche in seconda lettura. Si approva poi senza discussione il progetto riguardante la convenzione radiotelegrafica internazionale, e si passa a discutere il progetto per la prolungazione della giurisdizione curiale in affari elettorali.

LA CHIUSURA DELLA CAMERA ITALIANA.

La questione della ferma biennale, rimandata.

ROMA 30 (N). Camera. - Felissent esprime compiacimento per i brillanti successi riportati a Londra, come già mesi sono a Roma, dai nostri ufficiali di cavalleria nelle gare internazionali.

Casana, min. della Guerra: Ringrazia a nome dell'esercito che si onora di rappresentare.

Il Presidente vi si associa per la Camera.

L'elezione di Nasi annullata.

Il Presidente dà lettura delle conclusioni della Giunta alle elezioni sulla nuova elezione di Nunzio Nasi a Trapani; naturalmente per l'annullamento.

La Camera approva.

Si passa a discutere il progetto di legge per la leva dei nati nel 1888.

Giolitti pone la pregiudiziale sulla questione della ferma.

Giolitti, pres. del Consiglio: avverte che il progetto ha un obbiettivo essenzialmente limitato: quello di autorizzare la leva dell'anno in corso, in conformità alle leggi vigenti. Il Governo non può consentire che in occasione della discussione della legge annuale si venga, come propone la minoranza della Commissione, a deliberare l'adozione della ferma biennale, trasformando così profondamente tutto l'ordinamento dell'esercito. La Commissione per l'esame del presente disegno non aveva mandato per occuparsi di siffatta questione. Osserva che la Camera non potrebbe decidere ora la questione della ferma senza esprimere implicitamente sfiducia nella Commissione d'inchiesta sull'esercito, che siffatta grave questione non ha ancora risoluta. Per queste ragioni pone formalmente le pregiudiziale sulle proposte delle minoranza della Commissione.

Badaloni contro la pregiudiziale.

Badaloni: Parla contro la pregiudiziale. La questione della ferma biennale è del più alto interesse politico e non si può eludere con un semplice espediente procedurale. Il Governo aveva preso formale impegno di risolvere in brevissimo tempo tale questione e la Camera con un ordine del giorno aveva invitato il Governo a presentare entro sei mesi proposte concrete in proposito. Lamenta che a questi impegni si voglia venir meno, provocando nel paese un senso di delusione e di viva sfiducia verso il Governo e il Parlamento. La promessa riforma si appalesa tanto più necessaria in quanto la nuova legge sul reclutamento ha notevolmente aggravato l'obbligo del servizio militare. La questione della ferma non è dunque estranea alla legge che si discute e che già la stabilisce per alcune categorie di iscritti. Altre volte si applicò parzialmente la ferma biennale con un provvedimento non diverso da quello proposto ora dalla minoranza della Commissione, la quale vuol riservata al legislatore non al ministro della guerra la determinazione della durata della ferma. Così, ad esempio, si è già ridotta la ferma della cavalleria. L'adozione della ferma biennale è ormai matura tanto che il predecessore dell'attuale ministro non esitò, confortato dal parere favorevole degli organi tecnici e amministrativi del suo dicastero, a proporla. Prega quindi la Camera di respingere la pregiudiziale.

Giolitti rettifica.

Giolitti: Rettificando l'osservazione dell'on. Badaloni, nota che il ministro Viganò aveva proposta la ferma biennale e in pari tempo la soppressione dall'esenzione dei figli unici. Entrambe le proposte furono ritirate. L'adozione della ferma biennale era inseparabile dalla soppressione di tutte le esenzioni. Il Governo dunque non prese nessun impegno. Insiste sulla pregiudiziale notando che se un'altra volta col consenso del Governo si risolleveranno, in occasione della legge sulla leva, questioni attinenti al reclutamento, ciò non esclude che il Governo possa, come potrebbe qualsiasi deputato, incitare la Camera a limitare le sue deliberazioni al preciso obbiettivo della legge.

Altri oratori per la ferma biennale.

Guicciardini: Afferma che la ferma biennale può adottarsi senza estendere la soppressione delle esenzioni. Nota che l'attuale legge avendo lo scopo essenziale di regolare la ferma dei nati nel 1888, si può benissimo accettare la proposta della Commissione, la quale non esce punto dai limiti della legge in quanto mira a riservare al Parlamento anzichè al potere esecutivo la facoltà di determinare la durata della ferma. Non crede che l'esistenza della Commissione di inchiesta possa impedire al Parlamento di risolvere una questione ormai matura, d'alto interesse per il paese e involgente un'alta responsabilità. E' fermamente convinto che occorra, dopo la soppressione di molte esenzioni, adottate di recente, provvedere alla riduzione della ferma. Voterà contro la pregiudiziale.

Pistoia (relatore della minoranza della Commissione): Con vivo rammarico voterà contrariamente al Governo per obbedire al suo antico, profondo convincimento. Non crede politicamente opportuno il voler evitare con la pregiudiziale la questione più importante del momento presente. La statistica permette di calcolare con sufficente esattezza il contingente di leva anche in vista della ferma biennale.

De Novelli (per la maggioranza della Commissione): Voterà la pregiudiziale, che risponde esattamente alle conclusioni della Commissione.

Wollemborg: E' convinto della necessità sociale della ferma biennale e dell'urgenza di adottarla come provvedimento di giustizia e di equità. Non concede oggi spontaneamente tale riforma significherebbe doverla concedere domani sotto la pressione della volontà popolare. Votando contro la ferma biennale si offrirebbe un'arma pericolosa ai nemici dell'esercito. Voterà quindi contro.

Sonnino: Comprende che per riguardo alla Commissione d'inchiesta si possa sospendere ogni deliberazione; ma non comprende che si possa negare alla Camera la facoltà di discuterne. Voterà contro la pregiudiziale, e a favore della ferma biennale.

Mirabelli: Considera la ferma biennale una semplice tappa verso l'ideale ch'egli e i suoi amici repubblicani vagheggiano nell'organizzazione della difesa nazionale.

Sacchi: E' convinto che la restrizione delle esenzioni non possa scompagnarsi dalla riduzione della ferma, del resto adottata da altri paesi. Voterà contro.

Una questione di regolamento.

Il presidente avverte che quando la Camera approvasse la pregiudiziale, rimarrebbe assorbito l'emendamento proposto dalla minoranza della Commissione all'art. 2.

Bissolati: Per una mozione d'ordine: Non condivide il convincimento del presidente. Sostiene che la Camera potrà sempre discutere l'emendamento citato. Avrebbe compresa la sospensiva dell'intera legge. Non crede che, secondo il regolamento, la pregiudiziale si risolva poi in una vera sospensiva dell'emendamento. Col voto pregiudiziale si vota contro la ferma biennale, che pure dopo le limitazioni introdotte nelle esenzioni con l'ultima legge, rappresenta per la Camera un debito di lealtà e di giustizia.

Giolitti: Osserva che egli ha proposto non la sospensiva ma la pregiudiziale sull'emendamento della minoranza della Commissione. Dichiara che il Governo non intende di pregiudicare la questione di merito, la quale potrà essere ampiamente discussa, e il Governo ne prende formale impegno, quando si conosceranno le deliberazioni adottate in proposito dalla Commissione d'inchiesta.

Presidente: Dichiara che manterrà questa questione come è in discussione. La pregiudiziale significa semplicemente che sull'emendamento della minoranza della Commissione la Camera non possa nè debba in questo momento deliberare.

Valli: Voterà la pregiudiziale, non intendendo di vincolare la sua libertà di apprezzamento in merito alla questione.

Torrigiani: Ammette che la ferma biennale si impone come una necessità; ma per le ragioni esposte dall'on. Giolitti voterà la pregiudiziale.

Riccio: Col sistema della pregiudiziale sopra un singolo emendamento si verrebbe a limitare la libertà di discussione. Crede regolare ed opportuno affrontare apertamente la questione. E' evidente che, votando la pregiudiziale, si vota contro la ferma.

Giolitti: La minoranza non propone la ferma biennale limitatamente alla classe 1888; la si propone come sistema normale definitivo di reclutamento. Da qui la ragione della pregiudiziale.

Faletti: Voterà la pregiudiziale.

Il voto

Il presidente avverte che fu chiesto l'appello nominale.

Si fa la chiama. Risposero «sì», accettando la pregiudiziale, 160; «no», cioè contro, 67.

Si approvano quindi tutti gli articoli del progetto.

I biglietti ferroviari gratuiti.

Bertolini, min. dei lavori pubblici: Annuncia varie modificazioni al progetto sui biglietti ferroviari, per la parte riguardante la concessione ai giornalisti.

Turati: Si dichiara contrario alla concessione di biglietti gratuiti ai deputati e ai senatori. Propugna la sospensiva.

Chiesto l'appello nominale, la Camera respinge la sospensiva con 197 voti, contro 21. Si discutono quindi gli articoli del progetto, che vengono approvati.

La proroga della Camera. Scambio di auguri.

Il presidente invita la Camera a stabilire l'ordine del giorno per domani (ilarità).

Molte voci: A novembre!

Giolitti, presid. dei ministri: E' sicuro di farsi interprete del pensiero di tutta la Camera rivolgendo un riverente, affettuoso saluto all'illustre presidente dell'assemblea (generali applausi) e proponendo dopo così grave e proficuo lavoro compiuto che la Camera proroghi i lavori per le consuete vacanze estive, che augura prospere e felici a tutti i colleghi (applausi).

Il presidente assorge, accolto da prolungati applausi dell'assemblea. Ringrazia con l'animo commosso il presidente del Consiglio e i colleghi tutti per l'affettuosa dimostrazione. Anche più vivamente ringrazia per la fiducia e la deferenza costantemente dimostrategli, che gli hanno permesso, benchè in età ormai avanzata, di rendere ancora utili servigi al paese (applausi). Constata che per l'assiduità, lo zelo e l'abnegazione di tutti i colleghi, è stato possibile in questa legislatura, la quale del resto è ancora giovine (ilarità), di compiere un lavoro che supera di oltre il doppio quello delle più lunghe e più attive legislature precedenti. Aggiunge che tale lavoro è stato possibile alla Camera di compiere, perchè egli, che ha l'alto compito di regolarlo, è stato assistito dalla zelante, assidua, intelligente collaborazione di tutti i carissimi colleghi della presidenza, ai quali esprime il proprio animo profondamente grato, e di tutti i funzionari della Camera, ai quali a nome di tutti i colleghi manda un cordiale saluto (applausi). Stringendo tutti i colleghi in un simbolico, cordialissimo amplesso (applausi), è lieto di interpretare il sentimento dell'assemblea rivolgendo un riverente saluto al re (applausi), esprimendo altresì l'augurio che quelle regioni che sono ora travagliate da civili discordie, possano ritrovare la calma e la pace nell'alto sentimento della giustizia sociale e della solidarietà umana. Speriamo che la Camera, riprendendo a novembre i lavori, possa vedere con gioia tutte le regioni italiane tranquille, prospere e felici (applausi). Con questi sentimenti ed auguri, pone a partito la proroga dei lavori parlamentari. E' approvato. La Camera sarà convocata a domicilio.

Presidente: Prima di separarci debbo manifestare un intimo sentimento del cuore, proponendo alla Camera di mandare un saluto al presidente del Consiglio (applausi). Questo pensiero rivolgo al presidente del Consiglio non solo per amicizia antica e per immancabile, affettuosa gratitudine, ma anche per il convincimento sicuro di cittadino onesto, che si compiace per l'azione del Governo e per la mirabile attività e lucidità del presidente del Consiglio. Vada dunque a lui il nostro sentimento di affetto e di deferenza (applausi).

Giolitti: Ringrazia il presidente della Camera per le espressioni di amicizia e ricambia di cuore a tutti i colleghi la loro benevolenza costante (approvazioni).

La seduta è levata.

Il ministro Rava rimane

ROMA 30 (N). In seguito al voto di ieri sera, il ministro Rava aveva inviato all'on. Giolitti le dimissioni e si era pure dimesso il sottosegretario all'Istruzione. Ma stamane, riunitosi il Consiglio dei ministri, le dimissioni furono respinte all'unanimità e l'on. Giolitti ne diede subito comunicazione all'on. Rava, che è rimasto così nel suo ufficio.

Due generali in disponibilità

ROMA 30 (N). Il Consiglio dei ministri nella sua adunanza di stamane ha deliberato il collocamento in disponibilità del generale Rogier, comandante di corpo d'armata, e del generale Mangiagalli, ispettore generale dell'artiglieria, e ciò in seguito ai risultati della Commissione d'inchiesta sull'esercito.

LO SCIOPERO NEL PARMENSE

Verso la fine

PARMA 30 (N). Ieri i lavori di mietitura sono proceduti regolarmente e rapidamente in tutta la provincia sotto la sorveglianza della forza pubblica. La mietitura è ormai a buon punto e fra poco potrà dirsi ultimata dappertutto. La trebbiatura fu iniziata in qualche località senza …

Diet… sulle 'd… verificar…

…ti, la Camera del lavoro ha lasciato liberi tutti i lavoratori agricoli di ritornare al lavoro. Dopo ciò si ritiene che l'Associazione agraria toglierà la serrata proclamata il 7 maggio contro gli avventizi e i giornalieri.

L'Associazione agraria dal canto suo ha indetto un'adunanza generale dei soci allo scopo di deliberare la cessazione della serrata suddetta.

Ad ogni modo lo sciopero agrario si può considerare virtualmente finito.

PARMA 30 (N). Stamane tutti gli stabilimenti che avevano fatto la «serrata» furono riaperti.

Dieta prussiana

BERLINO 30 (B). Oggi fu chiusa la sessione delle due Camere della Dieta prussiana.

Guglielmo avrebbe in mente una nuova sorpresa

Un viaggio nel Baltico russo?

PIETROBURGO 30 (N). Il «Riec» reca che verso la fine di questa settimana l'imperatore Guglielmo arriverebbe nelle acque russe del Baltico. A questo viaggio, che precederebbe la visita del presidente Fallières, si attribuirebbe un'importanza straordinaria nei circoli politici. L'iniziativa per il viaggio di Guglielmo partirebbe da parte tedesca.

VIENNA 30 (N). Nei circoli viennesi di solito bene informati non si sa nulla di un progetto dell'imperatore Guglielmo di fare un viaggio nel Baltico russo. La notizia di un giornale russo circa questo preteso viaggio è accolta scetticamente.

La straordinaria importanza delle attuali manovre navali inglesi

LONDRA 30 (N). Nei circoli della marina si attribuisce straordinaria importanza alle manovre navali che incominceranno oggi. La flotta è dieci volte superiore a quella degli Stati Uniti agli ordini dell'ammiraglio Evans. Lo scopo delle manovre è di stabilire il migliore metodo per difendere l'Inghilterra da un'invasione. Si abbandonò il progetto di uno sbarco sulla costa norvegese, perchè la Norvegia non voleva offendere la Germania. Lo sbarco avverrà lungo la Scozia orientale. Si considerano queste manovre come la prova più difficile che si sia fatta circa la capacità della flotta britannica. E' certo che la politica dell'Inghilterra nel prossimo avvenire dipenderà dai risultati di queste manovre.

Le grandi dimostrazioni delle suffragiste a Londra

LONDRA 30 (N). Oggi le suffragiste si raccolsero alle 3 pom. nella Caxtonhall ed elessero una deputazione che doveva recarsi dal presidente dei ministri, Asquith. Migliaia di curiosi seguivano le suffragiste, che furono scortate dalla polizia fino sulla piazza del Parlamento, dove erano state schierate alcune centinaia di poliziotti. Alla deputazione fu comunicato che il presidente dei ministri si rifiutava di riceverla e che perciò si doveva, come d'uso, fare prima una domanda in iscritto. La deputazione, sempre scortata dalla polizia, ritornò allora alla Caxtonhall. La polizia sbarrò poi tutte le vie che sboccano sulla piazza del Parlamento. Si dice che domani si raduneranno centomila persone sulla piazza del Parlamento. La polizia tiene pronti diecimila poliziotti, ed i cittadini sono pregati di non intervenire. A Tunbridge Wells si gettarono contro le suffragiste uova, patate e sassi. Esse dovettero rifugiarsi nell'appostamento di polizia.

Comunicazioni di Grey alla Camera dei Comuni

LONDRA 30 (N). Camera dei Comuni. Rispondendo a un'interrogazione sui disordini di Teheran, il segretario di Stato, Grey, dice che alcune persone si rifugiarono alla legazione inglese. Siccome lo scià collocò delle truppe in vicinanza della legazione, il Governo britannico protestò contro siffatto riprovevole procedere. Ne seguì uno scambio di note col Governo persiano, perchè non si voleva rilasciare i fuggiaschi senza aver avuto garanzie impegnative per la loro sicurezza personale. Dalle provincie si hanno notizie di disordini; però tutte concordano nel dire che gli stranieri non corrono pericolo.

La pena di morte in Francia

L'esclusione della pubblicità

PARIGI 30 (B). Nei circoli parlamentari si dice che il ministro della giustizia accetterà la proposta della Commissione di mantenere la pena di morte, ma ne domanderà l'esclusione della pubblicità. Il ministro proporrà inoltre che se la pena di morte viene trasformata mediante una grazia nei lavori forzati, questa punizione non debba essere perciò inasprita.

La fine dell'accordo austro-russo per la Macedonia

Gara di rimostranze a Belgrado e a Sofia

BERLINO 30 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Vienna: Qui sono molto commentate le rimostranze fatte dalla Russia a Sofia e a Belgrado circa l'agitazione delle bande nella Macedonia, giacchè in ciò si vede per la prima volta messo in pratica il distacco dalla convenzione balcanica già esistente tra l'Austria-Ungheria e la Russia. Negli ultimi undici anni, e particolarmente dall'accordo di Mürzsteg in poi, simili rimostranze agli Stati balcanici venivano fatte dall'Austria-Ungheria e dalla Russia di comune accordo. Questa volta invece la Russia procedette indipendentemente.

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Belgrado: Il Governo austriaco, a mezzo del suo inviato, conte Forgach, elevò rimostranze presso il Governo serbo perchè favorì il passaggio di bande in Macedonia.

…RIVINCITA DELL'ONORE

…ica versione autorizzata dal francese di M. A. CH

…prietà riservata - Riproduzione vietata. (59)

Ci tenevo semplicemente ad assicurar… …che Abou-Samara e Kemmerling non …no che una persona sola. Ora lo so; ciò …basta.

…giudice istruttore suonò un campa…lo, delle guardie comparvero, alle qua… …egli fece segno di condurre via l'im…ato.

…in dal suo ritorno a Tunisi, che datava …da un mese, Briquet era sulle spine. …uale risultato avrebbe avuto il suo …ggio in Francia? Aspettando gli avve…enti, quale attitudine avrebbe preso …uardo ad Abou-Samara?

…Come, d'altra parte, consigliare le esi…nze del suo attaccamento per Irene, e …elle della sua amicizia per Guglielmo? …ra tutte queste cose c'era da perdere …sta; le sue apprensioni aumentavano …a necessità di nascondere e l'infeli… …ianto viveva sulle brage.

Irene spesso cercava di far parlare l'amico, e, per condurlo a fare delle confidenze, dopo avergli confessato d'aver messo il padre a giorno della situazione dei signori Hartmann, essa ritornava sovente su di un tale soggetto.

Ma Briquet si schermiva, volendo prima aprirsi col padre della fanciulla.

Finalmente in un pomeriggio, standosene solo con il conte, si decise a confessargli le sue inquietudini.

Generalmente l'ex poliziotto non dirigeva mai la parola al conte se non con estrema deferenza.

Questa volta egli era ancora più intimidito. Il signor di Marancourt avendo notato il suo imbarazzo ne ebbe pietà e venne in suo aiuto.

— Che diavolo avete dunque, Durtol, da qualche settimana? domandò; io non vi ho mai visto con quest'aria pensierosa.

— Infatti, signor conte, sono preoccupato.

— Ahimè! mio povero amico, abbiamo tutti dei fastidi; so bene che l'avvenire non è roseo e che nessuno di noi può stare allegro sopratutto dopo la nuova catastrofe che, son due mesi, si è aggiunta alle nostre sciagure... E' ciò che vi abbatte?

— Sì, disse Briquet, e ciò che voi conoscete non è tutto.

Il signor di Marancourt sospirò:

— Avanti, dite, vi ascolto, mormorò.

— Senza essere pessimista, continuò l'ex-poliziotto, temo che la recente scoperta, anzichè apportare qualche consolazione ai signori di Vilbraye...

Le sopracciglia del conte si aggrottarono.

— ...non sia invece occasione di atroci dolori, finì Briquet. Allorchè feci il mio ultimo viaggio non mi recai soltanto in Francia... Regolati i vostri affari, mi recai in Lorena e in Germania. In Lorena specialmente a Brulange.

Vi rammentate a chi apparteneva in altri tempi questa proprietà?

— Sì, sì... continuate amico mio!

— Colà, ho trovato, stabilita nel castello...

— Chi dunque?

— La stessa signora di Vilbraye, questa famosa Sabina Olmers, di cui la signora contessa vi avrà certamente parlato, e che il signor Pietro di Vilbraye sposò nel 1870 in epoca sì triste.

— Ha una bella sfacciataggine, costei, gridò il conte in un primo impeto di collera contro questa donna che aveva fatto tanto male alla famiglia della sua diletta Teresa.

— Essa dice che la proprietà non appartiene più al signor di Vilbraye, che è stata venduta giudiziariamente, e che attualmente appartiene al signor Kemmerling.

— Chi è questo signor Kemmerling?

— Kemmerling, è un banchiere di Francoforte, che si è attaccato al signor di Vilbraye, come una sanguisuga allo scopo di rovinarlo completamente, mentre egli vagabondava attraverso l'Europa senza patria, nè tetto, e che oggi... prosegue qui l'opera sua di distruzione.

— Come qui?

— Sì, sotto il nome di Abou-Samara, disse Briquet sorridendo.... Voi mi pregaste, signor conte, di cercare la vera identità di Abou-Samara, sulla quale avevate dei dubbi. Eccovi soddisfatto.

(*Continua*).

austriaco non credette necessario di fare analogo passo anche presso il Governo bulgaro.

A Teheran regna l'ordine, ma la rivolta nelle province si estende

PIETROBURGO 30 (N). Il movimento rivoluzionario in Persia va sempre più allargandosi. A Teheran regna una relativa calma; dalla provincia giungono invece notizie inquietanti. Nella regione nord-orientale le truppe turche rimangono tranquillamente sul territorio da loro occupato; hanno ricevuto da Costantinopoli l'ordine di non muoversi. Le ostilità tra i partiti continuano nelle città di provincia. A Resct le autorità governative tentarono di chiudere con la violenza i clubs politici. I membri dei clubs, però, appoggiati dal popolo, opposero resistenza a mano armata alle truppe governative. I combattimenti nelle vie durarono parecchie ore. Da entrambe le parti vi furono morti e feriti. Le notizie della provincia esercitano un effetto sconfortante sullo scià.

La squadra russa in Turchia e in Bulgaria

COSTANTINOPOLI 30 (N). La squadra russa ebbe a Zunguldak, porto di Eraclea, buone accoglienze da parte turca, e ripartì dopo due giorni per Burgas.

SOFIA 30 (N). La squadra russa arrivò iersera nel porto di Burgas. Assistevano all'arrivo le autorità e una gran folla. Oggi si diede un banchetto in onore degli ufficiali russi. Posdomani la squadra riparte.

Re Edoardo ha respinto una protesta dello scià

TEHERAN 30 (B). Avendo la legazione inglese ricoverato parecchi fuggiaschi, lo scià si era rivolto protestando direttamente a re Edoardo. Nella sua risposta re Edoardo diede ragione alla legazione, accennando alle molte esecuzioni avvenute statariamente, nonchè al fatto che non si presta molta fede all'amnistia promulgata.

La città, immersa in un cupo terrore, è tranquilla.

D'Amade marcia su Azemur

PARIGI 30 (B). Il «Matin» ha da Casablanca che il generale d'Amade si è posto in marcia per Azemar, lungo la costa, alla testa di una brigata di 1800 uomini.

Gli Stati Uniti per la sicurezza del confine messicano

WASHINGTON 30 (B). Per disposizione del presidente Roosevelt il comandante delle truppe del Texas ha ricevuto l'ordine di inviare al confine messicano tante truppe, quante vi sono necessarie per il mantenimento dell'ordine, e per impedire violazioni di confine.

Nuova aeronave tedesca

BERLINO 30 (N). La nuova aeronave militare, costruita secondo i piani del comandante della sezione aeronautica, maggiore Gross, intraprese, oggi a Tegel la prima ascensione. L'areonave è lunga sessantasei metri ed ha il diametro di undici metri. L'involucro è montato su scheletro d'acciaio. Anche la navicella, lunga cinque metri e larga due, è costruita in acciaio. Il motore produce l'energia di 75 cavalli.

Lemoine sarebbe ripartito per Budapest. Continua a fabbricare... inganni.

PARIGI 30 (N). Il «Petit Parisien» racconta che Lemoine, fuggito il 15 corrente coll'Orient-express, fece nel treno conoscenza col corriere diplomatico del ministero degli esteri che si recava a Costantinopoli, e con la raccomandazione di questo ottenne dalla legazione francese a Sofia il passaporto, presentando una carta di legittimazione come elettore e la licenza di caccia di un parente del corriere, dicendo che si sarebbe recato a Costantinopoli. Invece ripartì per Budapest.

Perchè si procede contro la «Fiat».

TORINO 30 (N). Nei rapporti della p. s. che provocarono le misure dell'autorità giudiziaria verso l'amministrazione della «Fiat», si accenna al danno approssimativamente sofferto da Torino nella convulsiva ridda dei titoli, l'anno scorso, danno che si fa salire a 160 milioni, e si accenna pure alle favolose ricchezze accumulate da accorti speculatori in quei tempi.

Grande siccità nella Stiria inferiore. Si teme la carestia.

GRAZ 30 (N). Causa la grande siccità, dalla Stiria inferiore giungono notizie desolanti sulle condizioni delle campagne. Se la siccità continuerà ancora alcuni giorni, è da aspettarsi una carestia. I villaggi alpini situati più in alto sono da quattro e perfino da cinque settimane senz'acqua. Si deve andare a prendere l'acqua a parecchie ore di distanza.

L'incendio di Veldes.

LUBIANA 30 (B). Nel pomeriggio di ieri un incendio distrusse 32 case della località di Grad, nel Comune di Veldes (vedi «Piccolo» di ieri). Il danno ascende a circa 300.000 corone di cui appena un terzo coperto d'assicurazione. Non si ebbero a deplorare vittime umane. Sul luogo dell'incendio accorsero quindici squadre di pompieri, e mezza compagnia di fanteria da Lubiana. Essendo pervenute ulteriori notizie allarmanti, durante la notte altre tre compagnie partirono da Lubiana con un treno speciale. Con lo stesso si recò sul luogo del disastro anche il cons. aul. Chorinsky, che prese ampie misure di precauzione d'accordo con i comandanti della truppa e dei pompieri e con i capi delle autorità locali.

L'incendio è ora localizzato. Il luogo di cura Veldes giace lontano del luogo dell'incendio. Anche i villeggianti parteciparono all'estinzione dello stesso.

Spaventevole nubifragio ad Alexandropol. Più di cento annegati.

BERLINO 30 (N). Da Pietroburgo si annuncia una grave catastrofe avvenuta ad Alexandropol. E' caduto uno spaventevole nubifragio, che allagò quasi tutta la città. Più di cento persone annegarono. [illegible] furono ricuperati 37 cadaveri. [illegible]

ASTERISCHI

Il barone Nicolò Squitti, console generale d'Italia, abbandona la città nostra domani per andar ad occupare l'alto ufficio di mi-La cittadinanza tutta sente la partenza del barone Squitti come un distacco doloroso, poichè all'egregio gentiluomo si era affezionata e lo circondava di rispetto e di stima: i regnicoli poi vanno a gara nel presentare attestazioni d'affetto e di riverenza al loro console che parte. La Direzione dell'Associazione italiana di Beneficenza, con alla testa l'egregio suo presidente comm. Giacomo Fano, offrirà oggi al barone Squitti un'artistica anfora d'argento, opera finissima del cav. Gianni Marin, con gli stemmi d'Italia, di Trieste e di casa Squitti innestati nella composizione che arieggia il modello presentato dallo stesso scultore e dal Lucano nel concorso per l'ampolla dantesca. Anche la direzione della Società dei Regnicoli si recherà oggi negli uffici del Consolato per fare omaggio al benemerito console di un indirizzo rinchiuso in ricca ed elegante cornice in pelle, fregiata d'oro nello stile del rinascimento francese. L'oggetto d'arte è uscito dalla ditta Fratelli Cerchi di Firenze. L'indirizzo inquadrato della cornice ricorda con affettuose parole gli alti meriti del barone Squitti verso i cittadini italiani qui residenti; ed ha tutto il valore di un'opera d'arte per la bella decorazione gotico-quattrocentesca che il prof. Hess vi policromò con una schietta e signorile italianità di gusto. Lo stemma baronale di casa Squitti vi spicca nel mezzo, tra la croce di Savoia e l'alabarda di Trieste. All'indirizzo è accompagnato un albo, uscito dalla casa Smolars e Nipote di qui, sui cui grandi fogli di pergamena tutti i soci vollero scrivere i loro nomi per affettuoso ricordo.

★

Un'eco impressionante della siccità di quest'anno ci è recato dalle più alte regioni dell'Alpe. Uno dei nostri più illustri alpinisti racconta che, fatta nei giorni scorsi un'ascensione sulle Giulie, vi trovò certi pascoli alti tanto bruciati quanto le nostre campagne dell'altipiano e dell'Istria. Su quei prati che non conoscono se non il verde dell'erba e la neve, non una zolla che non fosse gialla; in quelle insolcature profonde dei massi dove perenne scorre l'acqua alimentata dalle nevi, non un rigagnolo, non una vena, non una stilla: tutto asciutto, arido, esausto! Le vacche portate sugli alti pascoli si aggirano sitibonde per l'insolita arsura; tanto che l'alpinista dovette muoversi a compassione del loro patimento e porgere la sua borraccia a due animali che più degli altri sembravano sfiniti dalla sete. E i pastori parlavano di ricondurli al piano, non potendo nè nutrirli nè abbeverarli nei loro pascoli estivi.

Il preventivo del Comune per il 1909.

Gli introiti ordinari.

Del bilancio preventivo del Comune per l'anno venturo si sta occupando la Commissione di finanza. Dopo aver riferito gli stanziamenti più importanti dello straordinario, abbiamo esaminato giorni or sono, ramo per ramo, il bilancio ordinario e dimostrato come, dopo aver provveduto anche al servizio finanziario dei mezzi occorrenti per la gestione straordinaria, il preventivo si possa chiudere con un attivo, mantenendo tali e quali, senza bisogno di alcun aumento, le addizionali e le altre imposizioni comunali ora in vigore.

Ed ecco ora qualche cenno sull'aumento progressivo del gettito delle imposizioni comunali - indice sicuro dello sviluppo costante della città.

Il soldo sulle pigioni

Dal soldo sulle pigioni la Ragioneria prevede nel 1909 un reddito di corone 1.120.000. Poichè tanto la tassa soldo pigioni, quanto l'addizionale al casatico pigioni vanno soggette allo stesso trattamento che l'imposta casatico pigioni, e siccome la prescrizione di quest'ultima viene effettuata anzichè annualmente, ogni biennio, comprendovi anche le case nuove costruite nel periodo biennale precedente, ne consegue che negli anni nei quali cade la prescrizione biennale dell'imposta, il reddito delle tasse sulle case aumenti considerevolmente in confronto al secondo anno dello stesso biennio. Avuto riguardo alla circostanza che nel 1909 scade l'epoca della commisurazione biennale e tenuto conto degli aumenti progressivi nel cespite tassabile, il conteggio va istituito in base ai risultati degli ultimi anni in cui ebbe luogo la prescrizione biennale. Tali sono gli anni 1901, 1903, 1905, 1907. Il prodotto dell'anno 1901 fu di cor. 545.874, quello del 1903 fu di cor. 573.040, quello del 1905 fu di cor. 649.962, quello del 1907 fu di cor. 718.760, con una media differenza di cor. 57.628 per anno. Il miglioramento medio progressivo dovrebbe portare nel 1909 ad un risultato pari a cor. 776.388. Siccome però nel corrente biennio (1907/1908) si è verificato un forte arretratamento nell'industria edilizia, non è consulto il basare la cifra dello stanziamento per quest'entrata sul medio aumento, ma su di uno che corrisponda alle presenti circostanze di fatto. E poichè delle case nuove entreranno pure, se anche in misura ridotta, nel computo dell'imposta pro 1909, si ritiene di poter stabilire la rendibilità del soldo pigioni per quest'anno, nella somma conseguitasi nel 1907 più 1/5 del medio aumento, ciò che darebbe la somma di cor. 730.000. A tale risultato si perverrebbe però quando il piede della tassa rimanesse fermo indistintamente per tutte le pigioni nella misura del 3%, come era negli anni in disamina. Considerato invece che per effetto della sanzione sovrana 8 dicembre 1907, il 3% continua a sussistere soltanto per le pigioni sino inclusive cor. 350, mentre quelle oltre tale importo sono colpite da una tassa del 5%, e visto che la prescrizione di questa differenza nel 1908 portò un frutto del 58.4666% sulla prescrizione originaria, basata sul 3%, quando rimanesse fissa anche nel 1909 la graduatoria del 3 e del 5%, anzi che cor. 730.000, si introiterebbero cor. 1.12[illegible] 306.

Le addizionali sui consumi

avrebbero dovuto rendere nel prossimo anno, secondo i calcoli della Ragioneria, cor. 3.920.000. La media dei redditi per questo titolo che sarebbero risultati nell'ultimo triennio quando nello stesso fossero stati già in vigore i tassi delle addizionali valevoli per il 1908, importerebbero in cifra rotonda cor. 3.820.000 all'anno. Per le previsioni del 1909 la Ragioneria ritenne di poter superare questa cifra, visto che già i tre primi mesi del 1908 diedero per titolo di maggiori consumi cor. 61.000 di più che non il periodo corrispondente del 1907, ciò che proporzionalmente per tutto l'anno farebbe salire l'aumento a cor. 244.000, con un prodotto complessivo di cor. 3.991.893. Visto però che la continuità dell'aumento non è sicura e che ragioni di prudenza consigliano di non eccedere in genere negli stanziamenti d'entrata, la Ragioneria prese a base delle previsioni la media di cor. 3.820.000, aumentata soltanto di cor. 100.000, ossia cor. 3.920.000.

A sua volta il Magistrato elevò questo importo a cor. 4.020.000, osservando che, trattandosi di consumi in una città la cui popolazione è sempre in aumento, si presero in esame i risultati dei due ultimi anni, 1906, 1907, e quelli dei primi mesi dell'esercizio corrente, parendo di avere a questo modo una base di calcolo più attendibile e razionale. Ne risultò pertan- [illegible] che se supera sensibilmente [illegible] ntato il red- [illegible] ase della ta- [illegible] eggia circa [illegible] ulla stessa

Il casatico pigioni

Dall'addizionale sul casatico pigioni, Ragioneria e Magistrato attendono pro 1909 un reddito di cor. 1.002.000.

Nel calcolare questo risultato si seguì la traccia tenuta per stabilire la posta del «soldo sulle pigioni» e però considerato che nel 1901 si accertarono corone 699.068, nel 1903 cor. 726.068, nel 1905 cor. 819.791, nel 1907 cor. 902.152, quindi con una media differenza di corone 67.387, aggiunta al risultato del 1907 la quinta parte del medio aumento triennale, si otterrebbe uno stanziamento di cor. 915.000, ciò però quando il tasso dell'addizionale fosse del 21%. Col 23% concesso con la sovrana risoluzione 8 dicembre 1907, risulterebbe invece uno stanziamento di cor. 1.002.000.

Imposta rendita ed industriale

Qui vengono introitate le addizionali del Comune: all'imposta generale industriale contingentale, non contingentale e sulle imprese soggette a pubblico resoconto, all'imposta sulle rendite fassionate, all'imposta sugli emolumenti maggiori d'impiegati privati.

Gli stanziamenti a questa rubrica furono basati finora sempre sulle prescrizioni depurate dei tre anni precedenti. Siccome però la commisurazione della relativa imposta erariale non segue in pieno metodicamente per tutte le rendite tassabili ma essa in molti casi viene pronunziata in epoche posteriori all'anno cui si riferiscono, il sistema degli stanziamenti per media prescrizione non si dimostra il più corrispondente. Si decise perciò di abbandonarlo e di adottare per base di questo calcolo i risultati delle realizzazioni effettive perchè non presentano gli sbalzi delle prescrizioni dando un quadro più conforme allo stato reale.

Nel preventivo i risultati sono quindi basati sugli incassi, però la base tenuta è sempre la media triennale. Il conteggio pro 1909 viene dato dai risultati del triennio 1905, 1906, 1907, nei quali, in base al tasso del 47% allora valevole si sarebbe avuto l'importo di cor. 857.279; ma poichè per la cessazione della franchigia dell'imposta ad alcune delle locali grandi industrie si realizzerà un aumento di introito che fu apprezzato in cor. 30.000, e poichè il tasso delle addizionali all'imposta generale sull'industria della I-IV classe all'imposta industriale delle imprese soggette a pubblica resa di conto, all'imposta sulle rendite, nonchè alla imposta sugli emolumenti (con le eccezioni stabilite dalla legge 24 giugno 1898) fu portato nel 1908 dal 47 al 60%, con un profitto per le finanze comunali di cor. 245.400, si accolgono nel preventivo in cifra arrotondata cor. 1.132.000.

Imposizioni sugli spiriti

Senza soffermarsi alle addizionali sul casatico classi, che dà il misero reddito di cor. 2500, e sull'imposta fondiaria che è stata sinora libera da addizionali, la Ragioneria prevede dalle imposizioni indipendenti sulle bibite spiritose il reddito di cor. 115.000 sulla base del progressivo aumento del prodotto di questa imposta che diede nel 1907 cor. 101.616 e darà nel 1908 cor. 108.000.

Sono queste, complessivamente, le rendite cu cui il Comune potrebbe fare assegnamento per il 1909 a copertura dell'esigenza ordinaria qualora fossero mantenuti i tassi delle singole addizionali concessi per l'anno in corso. Per tal modo il bilancio comunale del prossimo anno si potrebbe chiudere con un saldo attivo, senza chiedere ai contribuenti alcun maggiore sacrificio.

Elargizione alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte a Venezia, per 15 bandierette, lire 15, più sopraprezzo lire 1.20.

Dalla prima decuria, contributo per il luglio, cor. 10.

XVII.o contributo del Saba romantico corone 12.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Muggia, ci pervennero:

Da F. B., per aver mangiato gli spaghetti a ufo in campagna Canaletti, corone 2.

— Alla Direzione Adriatica della «Lega Nazionale» pervennero: cor. 1 da uno studente di Graz, per aver trainato in carretto il presidente del G. G. C.; e corone 4.10 dagli studenti tecnici di Graz, quale XV.o contributo settimanale.

Società degli studenti triestini. La Società degli studenti triestini terrà questa sera alle 7 una conversazione sociale alla quale i soci sono pregati di non mancare.

Associazione Ginnastica. Sabato scorso ebbe luogo in Palestra la distribuzione dei premi agli allievi ed alle allieve della Sezione ginnastica, con numeroso concorso - oltrechè dei premiati - di babbi e mamme, tutori, fratelli, sorelle ecc. Dopo un vibrato discorso del presidente avv. Mrach, che chiudeva, tra calorosi applausi, evocando la memoria di coloro che frequentarono con amore la Palestra con le Società che precedettero l'Associazione Ginnastica, ed elogiando i presenti per l'assiduità dimostrata durante l'anno d'istruzione, li esortò ad amare l'Associazione come si ama una persona cara. Si passò quindi alla consegna dei premi, prima ai concorrenti alla gara di pattinaggio, poi ai componenti la Sezione atletica e, in fine, agli allievi dei due sessi.

Ecco la distinta dei premiati [illegible]

GARA ATLETICA. *Seniores.* [illegible] *Medaglia d'argento dorato di* [illegible] Felice Vareton, Renzo Zelco; [illegible] *mio Medaglia d'argento di I.* [illegible] Calligaris, Carlo Carlini, Fr[illegible] kopp, Virgilio Pasqualini; *II* [illegible] *daglia di bronzo di I grado*: F[illegible] si, Marcello Strisch, Adolfo We[illegible] co Biasutti, Ettore Hicke, Ri[illegible] priotti.

ALLIEVI. *Sezione Superiore. I* [illegible] *Medaglia d'argento di II grado*: P[illegible] cherle, Carlo Vidusso, Ugo Wohl, [illegible] Finazzer, Umberto Gasparini, Brun[illegible] cherle, Gildo Cipriani, Armando Ra[illegible] no, Eugenio Cornici, Riccardo Vecile. [illegible] *Premio*: *Medaglia di bronzo di I gra*[illegible] Bonaventura Banelli, Luigi Cerglienco, [illegible] nato Mayer, Giuseppe Vidusso, Franco Be[illegible] tolazzi, Giordano Uxa, Dante Bainella, A[illegible] tilio Grego, Argio Farfoglia; *II premio*: *Medaglia di bronzo di II grado*: Mario Linassi, Augusto Cossio, Sergio de Luyk, Renato Lupieri, Angelo Montagnari, Oliviero Olivo, Filippo Filippi, Bruno Veneziani, Armando Camuffo, Lionello Luzzatto, Clemente Altarass, Edoardo Mazorana, Ugo Hirn, Aldo Samero, Antonio Miazzi.

ALLIEVI. *Sezione Media. I Premio*: *Medaglia di bronzo di I grado*: Furruccio Bugliovaz, Riccardo Camerini, Attilio Defilippi, Silvio Zoldan, Luigi Silvestri, Renato Baroni, Menotti Battera; *II Premio*: *Medaglia di bronzo di II grado*: Paolo Cossio, Pietro de Jurco, Pietro Pasini, Gastone Merluzzi, Aldo Deangeli, Arrigo Paoli, Attilio Barzilai, Umberto Giacomuzzi, Mario Martellanz, Mario Dardi, Pantaleone Fachiri, Giulio Hofer, Alessandro Luzzatto, Pietro Büsch, Francesco Farfoglia, Franco Franca, Gastone Gatznig, Attilio Lussich, Publio Carniel, Emilio Fano, Remigio Nemenz, Eligio Finazzer, Gustavo Sartori, Pietro Zamattio, Enrico de Luyk; *III Premio*: *Nastrino*: Settimio Banelli, Guido Fulignot, Armando Silvestri, Carlo Gioppo, Gracco Bruna, Paolo Büsch, Giorgio Strainz, Plinio Bremitz, Teodoro Levi, Guido Baissero, Giuseppe Cogli, Arturo Grego, Rosario Libassi, Nicolò Melingò, Ferdinando Polacco, Mario Bonetti, Claudio Graovaz, Angelo Quarantotto, Raul Dusatti, Umberto Issmann, Francesco Bissaldi, Adolfo Finzi.

ALLIEVI. *Sezione Inferiore. I Premio*: *Nastrino*: Ezio Raguzzino, Alfieri Bonifacio, Mario Fonda, Diego Merluzzi, Mario Costantini, Ugo Cirilli, Emilio Redaelli, Giordano Piazza, Giordano Cristofoli, Paride Sillich, Sebastiano Barbich, Mario Bencich, Glauco de Mottoni, Amedeo Baldini, Umberto Gasparini, Marco Riccoboni, Massimo Viezzoli, Luciano Contento, Ferruccio Zanuttig, Paolo Pauli, Carlo Mayer.

ALLIEVI. *Sezione Inferiore. Diploma di II premio*: Egidio Hicke, Franco Nigris, Marino Strainz, Stellio Sticotti, Giorgio Sabbadini, Felice Lipari, Luciano Laurinsich, Marcello Ravalico, Giacomo Bruna, Giuseppe Lipari, Umberto Marass, Vasco Sinico, Mimo Lovrinovich, Ugo Dardi, Eugenio Debiasio, Sergio Hannapel, Sergio Strainz, Luigi Camerini, Pino Ciaravino, Lucio Gratzner, Guglielmo Saraval, Gualtiero Viezzoli, Mario Biasinich, Bruno Cirilli, Giusto Filippi, Paolo Feriancich, Vito Ribolli, Giacomo Cioros, Mario Stella, Galliano Bonivento, Attilio Mattitich, Oriente Debiasio, Giacomo Maestro, Luigi Blosinich, Silvio Fulignot, Livio Cossio, Umberto Levi, Dino Ravagnan, Berto Caucich, Paolo Strainz, Bruno Satti, Carlo Tagliaferro, Marcello Stella, Francesco Omet, Dardo Dardi, Aldo Pitteri, Francesco Bissaldi, Manlio Omet, Vittorio Morpurgo, Luciano Velicogna, Elio Sabbadini, Romeo Defilippi.

ALLIEVE. *Sezione superiore. I Premio*: *Medaglia d'argento di II grado*: Clelia Furlani, Pia Cipriani, Thea Pasqualini, Renata Belluschi, Tina Dardi, Flora Wohl, Pia Migliorini, Ada Tedeschi, Antonietta Bainella, Gemma Piacentini, Olga Sehoch, Argia Fano, Italia Lucchi, Beatrice Bainella, Pina Carniel, Elda Grego, Ada Sillani, Lidia Dardi, Roma Doria, Margherita Fanna, Elfrida Neumann, Maria Velicogna, Dinorah Tadeo, Rina Bednarz, Paola D'Agnolo, Augusta Thaler, Amalia Uxa; *II Premio*: *Medaglia di bronzo di I grado*: Maria Blasinich, Tina Levi, Nives Fidora, Silvia Neumann, Maria Linassi, Gilda Vareton, Vittoria Deangeli, Margherita Saraval, Lidia Fano, Giordana Poli, Adele Dapisin, Laura Raguzzino, Marcella Dorligo, Maria Manin, Adalgisa Pellarin, Gemma Cirilli, Margherita Ribolli; *III Premio*: *Medaglia di bronzo di II grado*: Bice Baldini, Gina Baldini, Vittoria Camuffo, Maria Carniel, Ada Ianni, Lidia Bugliovaz, Maria Lonschar, Marcella Cremaschi, Adelia Trampus, Gilda Macchioro, Rita Cantoni, Ester Cattelani.

ALLIEVE. *Sezione media. I Premio*: *Medaglia di bronso di I grado*: Elda Fano, Alice Suppan, Pia Neumann, Bianca Uxa, Alma Wohl, Luisa Stolfa, Maria Rigutti, Bianca Bugliovaz, Gemma Cossio, Lucia Cioros, Cesira Müller, Nives Neumann, Lidia Piacentini, Elettra Sartori, Margherita Bugliovaz; Regina Padovan; *II Premio*: *Medaglia di bronzo di II grado*: Paola Vecellio, Ada Fulignot, Orestina Lucchi, Ines Zeller, Rita Lussich, Anastasia Alvaniti, Eugenia Pirolo, Rita Ribolli, Wanda Contento, Giuliana Cioros, Anna Montagnari, Olga Cantoni, Maria Pellarin, Bice Rigutti, Lidia Svara, Lucia Arnerrytsch, Giulia Comici, Anna Benvenuti, Carmela Timeus, Elisa Camerini, Carla Cocci, Elda Hicke, Leonie Altarass, Gemma Wohl; *III Premio*: *Nastrino*: Zoe Maestro, Paola Camuffo, Regina Dalla Torre, Pia Battistella, Margherita Gasparini, Eugenia Grego, Maria Ribolli, Maria Baissero, Livia Contento, Alma Svara, Romana Centis, Marcella Dapisin, Giuseppina Lipari, Aglae Mayer, Elda Issmann, Maria Amaranto, Paola Fano, Nerina Negri, Rosetta Mayer, Maria Tonello, Maria Walluschnigg, Teresa Venezian, Romita Amaranto.

ALLIEVE. *Sezione inferiore. I Premio*: *Nastrino*: Rita Hönigmann, Adalgisa Fano, Laura Neumann, Marcella Orel, Libera Zanuttig, Anny Sartori, Maria Piazza, Maria Baseo, Maria Sticotti, Maria Deangeli, Maria Redaelli, Bruna Martellanz, Lidia Omet, Lidia Catolla, Adelia Bonifacio, Erminia Büsch, Elda Hönigmann, Paola Sabbadini, Nedda Toresella, Emma Apollonio, Alice Levi, Edvige Levi, Anita Catolla, Carla Martellanz, Lidia Jasbez, Jolanda D'Agnolo; *Diploma di II Premio*: Anita Boccasini, Nila Peresson, Gemma Camerini, Gemma Cisilino, Clelia Romano, Rosalia Lipari, Lidia Finazzer, Maria Romano, Lucia Nigris, Nerina Kalasch, Anita Balestra, Pia Riva, Rosina De Filippi, Jolanda Bonetti, Carla Arnerrytsch, Carmela De Filippi, Jolanda Tedeschi, Ada Scabar, Adelia Sabbadini, Elda Balestra, Nerina Pibrouz, Maria Cusin, Renata Lussich, Emma Hicke, Anita Curiel, Editta Cisilino, Nerina Cisilino, Bianca De Filippi, Italia Nigris, Egidia Croci, Andreina Bodanai, Francesca Babboni, Rosina Ciaravino, Alice Cosmo, Beatrice Cantarutti, Olga Mazorana, Argia Pibrouz, Margherita Scabar, Ada Rebus, Anita Pitteri, Anita Raguzzino, Iris Ciaravino, Maria Laurinsich, Ada Polacco, Pina Carls, Giuseppina Pratolongo.

★ Allievi canottieri. Oggi si aprirà l'iscrizione alla Sezione allievi canottieri. A questa Sezione possono partecipare figli, fratelli o pupilli di soci, semprechè abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età e sappiano nuotare. Le iscrizioni si assumono nella segreteria sociale, dalle ore 4 alle 8 pom.

★ Sezione fanfara. Gli iscritti alla Sezione fanfara sono invitati a presentarsi nella Palestra venerdì 3 corr., alle 8.15 pom., recando seco il rispettivo istrumento.

Ogni lavoro all'ora sua! Il caldo, a prenderlo con prudenza, non ha mai ammazzato nessuno; ma a volerlo proprio sfidare mentre infuria più violento, non si sa che cosa ne possa succedere: le marcie estive degli eserciti informino. Ora, vi sono certi lavori che, fatti nelle ore calde, mentre il termometro non ha meno di trenta gradi all'ombra, costituiscono una vera sfida dell'uomo alla natura. Ieri per esempio vedemmo due operai zincatori ascendere nelle prime ore del pomeriggio sopra un tetto arroventato dal sole ardente, e compiere l'opera loro, ad almeno quindici metri dal suolo. Si sa che cosa sia questo lavoro dell'operaio zincatore. Reggendosi in equilibrio sul pendio del tetto, si protende [illegible]tto sull'abisso vertiginoso, per riparare o [illegible] rinnovare i pezzi della grondaia spôr[illegible] nel vuoto. A vederlo di giù, è sempre [illegible] spettacolo magnifico e terribile: ma[illegible] per il sangue freddo, per il corag[illegible]ano che sembra eroico; terribile [illegible]ericolo al quale si sente esposta [illegible]ll'uomo. Ma nelle ore più tor[illegible] nata d'estate, quel lav[illegible] ura una temerità [illegible] liante; il te[illegible] vatore [illegible] più forte [illegible] giornate d'estate, e [illegible] per lui: la catastrofe è cer[illegible] ono dunque sospendere certi l[illegible] nei mesi di giugno, di luglio, d'agosto? No: sarebbe praticamente impossibile, e non è necessario. Soltanto, si dovrebbe considerare che anche in giugno, in luglio, in agosto, non tutte le ore si somigliano: che vi sono ore più calde, ed ore relativamente più temperate. Nella mattina, per esempio, quando i raggi solari non hanno ancora tutta la forza, quando i tetti non sono incandescenti, quando nell'aria non è la vibrazione abbagliante d'un sole pazzo, lo stesso lavoro si potrebbe eseguire senza aggiungere ai suoi normali pericoli un pericolo straordinario. Perchè adunque scegliere proprio le più atroci ore pomeridiane?

E quanto diciamo degli zincatori, per averli veduti all'opera nell'ora più inopportuna della giornata, potrebbe dirsi anche a proposito di altri lavoratori, delle industrie costruttive, del commercio, del porto ecc. ecc. Essi non corrono il pericolo di precipitare ad occhi chiusi nell'abisso; ma sopportano tuttavia una maggiore fatica fisica di quella che sarebbe necessaria; e tutto ciò per non essersi regolato il loro orario estivo conforme alle condizioni della temperatura. La giornata d'estate è calda, ma è lunga: e fra le sue molte ore, vi sono anche quelle che non mettono troppo l'organismo in tormenti. Si sono studiate con tanta passione le questioni di vacanze estive, di riposo domenicale ecc. ecc.: ma proprio questa questione dell'armonia fra l'orario di lavoro e le temperature eccessive di certe stagioni è stata la meno studiata.

Il primo dispensario antitubercolare. Oggi - come abbiamo annunziato - sarà aperto al pubblico il primo dispensario antitubercolare, che porterà il nome «Istituto di previdenza per malati di petto».

Il dispensario risiede al primo piano del N. 35 della via della Madonnina. Questa nuova istituzione di importanza sociale e di decoro cittadino merita l'interessamento e l'appoggio dei cittadini, come meritò già il concorso finanziario del Comune che lo rese possibile.

La visita dei nuovi locali potrà essere fatta nei primi dieci giorni del luglio dalle 10 ant. alla 1 pom.

Nomine. Gli ufficiali postali signori Giuseppe Pitteri, Silvio Cega nob. de Celio, Rodolfo Raspottnigg e Guglielmo Pirona, a Trieste, furono nominati ufficiali postali superiori.

★ Gli assistenti postali signori Giovanni Kretschmer a Pola, Francesco Grusovin, Carlo Wittine e Massimiliano Kremener a Trieste, furono nominati ufficiali postali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Giovanni Petronio, dalla famiglia Albieri-Hualla cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Antonia ved. Monti, dalla signora Lucia ved. de Reya cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del padre del collega Federico Hertaus, dagl'impiegati della ditta Michele Truden cor. 20 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Amalia Fenz, dai signori Anna e Giorgio Mahorsic cor. 15 a favore della casa di Nazaret.

Per onorare la memoria della signorina Etta Vivoda, dalla famiglia Burlini cor. 5 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

— La sig.a M. V. elargì alla Poliambulanza cor. 20 per cure avute nel riparto oculistico.

Il cuore dei lettori. A favore del povero Giovanni Perissinotti, impedito di lavorare perchè mancante della licenza, ci pervennero: signora M. B. cor. 10; A. C., nella ricorrenza d'un lieto avvenimento, cor. 3; due amiche cor. 2; Br. Gi., e Al. cor. 3.

Adunanze sociali. La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio terrà l'annunciato congresso generale straordinario stasera, alle 8.30, nella sala Tersicore (via Chiozza 7), per la discussione ed eventuale adesione alla costituenda Federazione interregionale fra impiegati e commessi di negozio.

★ La Cassa dei lavoranti parrucchieri terrà domani, alle 9 pom., alle Sedi riunite un congresso per la rinnovazione di alcune cariche sociali.

★ La Società ciclistica «Liberi e Forti» è convocata per stasera alle 9 nella trattoria «Alla città di Firenze» per la distribuzione dei premi ai vincitori della corsa di domenica ad Opicina (Obelisco).

Società dei filarmonici. Martedì prossimo, alle 8 pom., nella sala del Conservatorio Tartini, la Società dei filarmonici terrà il suo X congresso generale ordinario.

Nel congresso, oltre alla presentazione del bilancio, sarà esposta la relazione sull'attività sociale nel settimo anno di vita di questo sodalizio, divenuto uno dei più apprezzati elementi artistici della nostra città. Per parecchio tempo, l'attività della Società dei filarmonici fu limitata alle esecuzioni della sua volonterosa org[illegible] sociale; ma - osserva la relazione - [illegible] luzioni sinfoniche di oli dilettan[illegible] potevano più soddisfar un pubbli[illegible] el campo artistico si volve semp[illegible] 'er iniziativa dell'egregio m.o ca[illegible] ara, si costituì un ottimo coro. L[illegible] one riassume rapidamente la c[illegible] ai concerti dati sotto la direzione [illegible] av. Manara, di cui è tuttora vivis[illegible] ricordo nella cittadinanza che si in[illegible] ne manifestazioni d'arte.

Società corale teatrale. Nel co[illegible] della Società corale teatrale tenu[illegible] tero Minerva, approvato il bilan[illegible] cio, che si chiuse con un defici[illegible] cone, si procedette alla elezion[illegible] cache. Riuscirono eletti: presider[illegible] tore Marchesini, vicepresidente Cl[illegible] Orli, segretario [illegible] Martinel[illegible] sie: Antoni[illegible] [illegible]ettori Bogh[illegible]

[illegible]asti

[illegible]era alle 9, in sala Mally, seg[illegible] [illegible]ucito comizio sociale indetto da[illegible] po degli addetti al dettaglio ader[illegible] democrazia sociale ita[illegible] rentin deplora che il [illegible] così poco numeroso (l'[illegible] sentata da 26 persone [illegible] rine) a particolarm[illegible] gruppo degli addetti a [illegible] che in tre occasioni [illegible] detti liberali per la lo[illegible] volta, in trattandosi [illegible] portante benchè invi[illegible] Rileva ce un gruppo [illegible] per questionare sulle [illegible] rie della Cassa di prot[illegible] al dettaglio, ma perchè [illegible] il deliberato preso ult[illegible] alla stessa contro la [illegible] zione della Federazi[illegible] non si doveva procede[illegible] da impedire ai soci di [illegible] scussione, chiese ed o[illegible] zione d'invalidità del [illegible] questa sea seguirà il [illegible] A questa riunione ver[illegible] Gino Pesc, segretario [illegible] per lo studio sulla Fed[illegible] nale, che è presente, [illegible] assemblea la propria [illegible] alla Federazione ideat[illegible] prima di atto di nom[illegible] del comizi, e invita l'assemblea a [illegible]

Qui, si vede l'assemblea dividersi [illegible] gruppi. Qualcuno tace, altri gridano [illegible] cich, Fucich (socialista); altri gri[illegible] Parentin, Frentin (della D. S. I.).

Si contano i voti per alzata di m[illegible] si constata: 10 per Fucich, 11 per P[illegible] tin; per cui questi rimane alla presi[illegible]

Bianchi (socialista) trova troppo [illegible] il numero dei presenti e vorrebbe p[illegible] ta la riunione.

Rocco (mazziniano) parla contro [illegible] presidente rileva che se il numero [illegible] guo, pazienza. Fu fatto, però, tutto [illegible] sibile per dar pubblicità all'aduna[illegible]

Fucich osse[illegible] non interven[illegible] necessario.

Bianchi os[illegible] vano essere [illegible] pni consenzienti, [illegible] carono all'appello. In segno di pr[illegible] egli e i suoi consenzienti abbandona[illegible] sala.

Ed ecco così ancor assottiglia[illegible] ditorio, il sig. Gino Pesci incomin[illegible] parlare, dichiarando che secondo [illegible] opinione il biasimo non doveva rivo[illegible] a nessun gruppo politico, ma a tu[illegible] agenti al dettaglio, come parti inter[illegible] alla questione.

Biasima la direzione della Cas[illegible] protezione, perchè non spiegò i motiv[illegible] la indussero a sconsigliare dall'a[illegible] alla Federazione. Visto l'esiguo nu[illegible] dei presenti, anch'egli sarebbe dell'o[illegible] ne di rimandare ad altro giorno le d[illegible] lazioni che l'argomento meriterebbe.

Voci: No, no; parli, parli.

Il Pesci rileva le due correnti form[illegible] una favorevole alla Federazione ch[illegible] rebbe interregionale, l'altra ostile, [illegible] chè, se non ufficialmente, si vuole la [illegible] tralizzazione a Vienna. Dopo essers[illegible] fuso a dimostrare che a centralizza[illegible] è contraria agli interesi degl'impieg[illegible] degli agenti e non è attuabile, e c[illegible] Federazione avrebbe grandi vantaggi, [illegible] chiude rinviando ad altra seduta sp[illegible] zioni di dettaglio.

Il socialista sig. Cernutz che è sul[illegible] glia della sala, invitato a esporre i [illegible] tivi contrari alla Federazione, vorr[illegible] farlo; ma il commissario di polizia o[illegible] va che l'adunanza è indetta per i s[illegible] che estranei non possono interloquire. Il Cerniutz si riserva di farlo in altra [illegible] casione. Così il comizio ha fine.

La gita veneziana dell'Università popolo. Reduci da Venezia i partecip[illegible] alla gita dell'Università del popolo ha[illegible] l'animo ricolmo di gratitudine per le [illegible] coglienze avute. Di tal riconoscenza [illegible] rese interprete ieri l'on. Cristofolini, [illegible] sidente del Consiglio direttivo dell'U[illegible] versità popolare, inviando a Venezia i [illegible] guenti dispacci:

«Conte Grimani, Sindaco, Venezia.

«Vibrando tuttora animi commozi[illegible] profonda per fraterne festose accoglie[illegible] Università popolare triestina onorasi [illegible] sprimere primo cittadino Venezia a[illegible] tuosa perenne riconoscenza».

«Barone Manneri, Venezia.

«Grati cordiale ospitalità valorosi c[illegible] pioni Bucintoro ci auguriamo poterne p[illegible] sto rendere contraccambio Trieste».

Cartoline postali con riproduzioni francobolli. Negli ultimi tempi si consta[illegible] ripetutamente che cartoline postali pro[illegible] nienti dall'Austria recanti riproduzioni [illegible] francobolli del giubileo furono contest[illegible] dalle amministrazioni postali estere. [illegible] servizio interno sono ammesse cartol[illegible] postali e simili con riproduzioni di fr[illegible] cobolli sullo spazio riservato alla co[illegible] spondenza, se le riproduzioni sono fa[illegible] in maniera da escludere qualsiasi ab[illegible] e se in modo speciale è escluso lo scam[illegible] bio coi segnavalori reali. Norme egu[illegible] vigono in Germania e in alcuni altri p[illegible] si, mentre in Inghilterra, negli Stati U[illegible] dell'America settentrionale e nell'Egi[illegible] le spedizioni recanti imitazioni di fran[illegible] bolli sono senza eccezione escluse [illegible] trasporto. Si rende quindi attento il [illegible]

blico che in tutti i casi è obbligo del mittente stesso di informarsi esattamente se tali spedizioni postali possono essere importate nel rispettivo paese.

Produzione musicale. Il quarto saggio degli alunni del Conservatorio musicale seguirà posdomani, venerdì 3 luglio, alle 8.30 pom., nella sala della Filarmonico-Drammatica.

Corsa ciclistica stradale. Il C. C. «Rapido» bandisce una corsa per il campionato sociale al 19 luglio con il percorso Opicina-Sesana e ritorno, tempo massimo 26 minuti; tre premi (med. d'oro, arg. dor., arg. e relativo diploma). Le iscrizioni si accettano seralmente nella sede sociale, via Giosuè Carducci 38.

Convegni sociali. L'Unione corale triestina diede domenica e lunedì due brillantissimi trattenimenti sociali. La nuova sezione drammatica diretta dal sig. Giulio Lombardo recitò tre commediole in un atto riscotendo vivissimi applausi. Si segnalò specialmente la signorina Raffaeli, che ebbe l'omaggio di un bel mazzo di fiori, nonchè i signori Goss, Nimo e Longo. - Piacque moltissimo poi il sig. Lombardo nel monologo «Celebrità». - Nel trattenimento di varietà datosi lunedì dinanzi ad affollato uditorio si distinsero: l'imitatore di strumenti mister Edoard, il buffo comico Alberto Fiorello, il canzonettista R. Pillin, il terzetto «Les Bacolos». Il maestro Gustavo Levi accompagnò al piano e sonò inoltre alcuni pezzi. La posta, la lotteria, le danze riuscirono animatissime.

Oggetti rinvenuti. Fu rinvenuto e depositato al nostro ufficio d'Amministrazione un portamonete contenente un orecchino con brillanti, rinvenuto dalla signora Maddalena Zanulin, nei pressi del Boschetto.

L'incendio di via del Farneto
Cinque mila corone di danno

Iermattina, nella casa N. 39 di via del Farneto, scoppiò, come riferimmo brevemente nel «Piccolo della sera», un violento incendio, che per poco non ebbe vittime umane e causò sensibili danni.

La casa N. 39 è stata costruita di recente. Al terzo piano, a sinistra, abita, con la giovine consorte ed un bambino di circa due anni, il sig. Eugenio Lordschneider, impiegato municipale. Egli occupa l'ala postica del quartiere, mentre la parte che dà sulla via del Farneto è occupata dalla suocera signora ved. Giadros. I coniugi Lordschneider tengono al servizio una giovinetta friulana, a nome Rachele Puppo, la quale iermattina verso le 10 si preparava a lucidare i parchetti della camera da letto. Era un'idea della domestica, la quale aveva detto: «Lasci fare a me, signora, che vedrà come faccio belli i parchetti. Ho imparato dove ero a servizio, prima».

A sua disposizione la domestica aveva un grosso pezzo di cera vergine. Munitasi di una candela, che accese, e di una spazzola, la Rachele si recò nella stanza, e, aperte porta e finestre, si accinse al lavoro. Scaldata la cera sulla fiamma della candela, la ragazza passò la cera calda sulla spazzola, strofinando poi con la stessa un pezzo di pavimento. Essendosi dimenticata della pezzuola per poter poi lucidare, la giovane lasciò la candela presso un armadione, gli altri oggetti sul pavimento, e si recò quindi in fondo al corridoio a prendervi lo straccio. Quando la ragazza stava ritornando verso la stanza, il bimbo della signora Lordschneider, che si era da solo avvicinato alla soglia della camera, usciva con le mani tese, gridando: «Mamma, mamma».

La signora Lordschneider corse e, preso in braccio il bimbo, fece per entrare nella stanza per vedere che cosa fosse successo; ma in quella la domestica, che già vi era entrata ed aveva veduto, esortava la padrona ad allontanarsi, gridandole: «Scappi, signora, scappi! salvi il bambino! La stanza ha preso fuoco».

Dalla stanza uscivano nubi di fumo, e la signora fuggì, seguita dalla domestica, gridando entrambe: «Fuoco, fuoco».

La madre della signora Lordschneider ed un'altra signora che si trovavano in cucina, corsero pur esse e, veduta la stanza in fiamme, fuggirono, ripetendo l'allarme.

La casa fu tutta sossopra in un attimo, e mentre qualcuno correva a telefonare all'appostamento principale dei vigili, altri salivano nel quartiere dove era scoppiato l'incendio.

I vigili accorsero prontamente con due treni, sotto il comando del luogotenente Chaudoin; ma, a malgrado della loro prestezza, il fuoco aveva invasa completamente la stanza, dalla quale uscivano lunghe fiamme che lambivano il soffitto del corridoio, uscendo dalla porta, e, dall'altra parte, uscivano, altissime, dalle finestre. I vigili misero subito in azione tre getti di acqua, con i quali lavorarono indefessamente per oltre un'ora e mezzo per spegnere l'incendio e scongiurare i pericoli che dallo stesso derivavano.

Difatti il fuoco, distruggendo il contenuto della stanza, bruciava il soffitto, e il fumo già passava al piano superiore, in una stanza della famiglia Benedettich. Il sig. Chaudoin aveva subito provveduto a far vuotare dai vigili questa stanza in pericolo; e contemporaneamente faceva sgombrare dei mobili una stanza sottostante, al secondo piano, nell'abitazione del signor Lorenzo Bernardino.

Le fiamme minacciavano pure altri quartieri, perchè la stanza dove divampava l'incendio prospetta in una corte e forma angolo. A poca distanza dalla finestra dalla quale uscivano le fiamme ci sono finestre di altri quartieri e sulle stesse erano stati posti ad asciugare degli stracci. Le grosse faville che uscivano dalla stanza incendiata comunicavano il fuoco agli stracci e qualche finestra già aveva i telai ardenti. I getti dei vigili impedirono il propagarsi del fuoco.

Ad estinzione compiuta, del contenuto della stanza dei Lordschneider nulla più rimaneva, e nella stanza sottostante del sig. Bernardino - per fortuna i mobili erano stati trasportati - l'acqua scendeva come in una grotta; nella stanza superiore, il pavimento scottava, ed i muri erano segnati dal fumo che era riuscito a passare.

I coniugi Lordschneider avevano bellissimi mobili nuovi e, oltre a questi, anche il loro corredo e quello del piccino andarono distrutti. Andarono distrutti pure tre violoncelli del sig. Lordschneider. Il signor Lordschneider fa ascendere il danno a circa 5000 corone, coperto d'assicurazione presso la «Riunione Adriatica». La suocera, invece, non aveva assicurate le proprie cose e, durante l'incendio, si trovava in preda ad angoscia, temendo - e fu miracolo se non avvenne - che l'incendio si propagasse nelle stanze di lei, divise dalla camera incendiata soltanto da uno stretto corridoio, dove il fuoco bruciò anche parte del soffitto. Si deve soltanto all'energia spiegata dai vigili nel localizzare l'incendio prontamente, se non si hanno a deplorare altri danni.

Quando le signore e la domestica scapparono in seguito allo scoppiar dell'incendio, avevano lasciate tutte le porte aperte. Fra i primi ad accorrere sul luogo fu il vigile Potrebsig, ieri in licenza, che per caso passava di là. Sapendo quanto alimento dava al fuoco la corrente d'aria che veniva dalle porte aperte, il vigile, a malgrado che l'incendio si fosse già fortemente spiegato, corse a chiudere tutte le porte del quartiere. Mentre chiudeva la porta di una stanza dirimpetto a quella incendiatasi, egli fu investito dalle fiamme, ed ebbe bruciati i capelli ed i mustacchi.

Sul luogo dell'incendio si raccolse considerevole folla, che veniva tenuta a distanza da parecchie guardie.

A incendio estinto rimase sul luogo un vigile d'ispezione.

CADE E MUORE SUL COLPO
La disgrazia di ieri a Zaule

Iermattina, a Zaule, nello stabilimento in costruzione destinato al futuro «Oleificio triestino» un operaio cadde da una armatura e morì sul colpo.

I fabbricati pel nuovo Oleificio

sorgono verso il mare, appena terminato il bello e lungo stradone. I lavori di costruzione cominciarono un anno e mezzo fa, sotto la direzione degli ingegneri Carlo Cratelli e Rodolfo Fogolin. Capo d'arte venne scelto il signor Giovanni Pison; assistente il signor Giuseppe Curet.

La fabbrica, che è composta di otto edifici, è già quasi terminata. Ora si stanno mettendo a posto le macchine, i serbatoi ecc. Un ultimo edificio si cominciò a fabbricare due mesi fa verso Muggia, tutto a mattoni e deve essere adibito a uffici e per l'abitazione del direttore e di alcuni impiegati. La costruzione è arrivata sino al secondo piano e ne avrà quattro.

Come avvenne la disgrazia.

Ieri mattina, al secondo piano, lavoravano alla costruzione dei muri maestri i muratori Antonio Ferluga, Giuseppe Pangherz e Giovanni Ziak. Ai loro ordini c'erano due manovali. Uno di questi - erano le 8.15 - si trovava su alcune travi, preparate per i lavori del terzo piano. Il Ferluga lo chiamò domandandogli dei chiodi; ed egli, per scendere e prendere i chiodi chiesti, saltò con le mani protese su un'altra trave e poi fece un salto con le gambe chiuse per arrivare ove si trovava il cartoccio dei chiodi. Però, il salto non era stato troppo bene misurato: andò oltre ed il poveretto, per un'apertura, cadde giù da 14 metri su materiale da sterro e colà rimase esanime.

Fu un accorrere di operai da ogni parte; accorsero il capo Pison e l'assistente Curet; ma ormai non era più nulla da farsi: il disgraziato

era morto.

Da una ferita al capo, dalle orecchie e dalla bocca uscivano rivoli di sangue.

I lavori furono sospesi e si avvertì l'ispettorato di Servola. Sul luogo si recarono subito il medico distrettuale dottor Freiberger e l'ispettore Glavaz. Il medico constatò che la morte era stata istantanea, causa la frattura del cranio; l'ispettore assunse i rilievi di legge.

Chi era il morto.

Il disgraziato, che perì così miseramente si chiamava Rade Ciukic, di 36 anni, da Drosnaka (Montenegro) e abitava presso Andrea Vescovo, a Sant'Odorico della Valle (Dolina) N. 201. Al suo paese lascia la moglie e quattro figli. Lavorava nella fabbrica da più d'un anno.

Il cadavere, a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo, fu trasportato nella cappella mortuaria del cimitero di S. Anna. Colà però rimane a disposizione dell'autorità giudiziaria pel caso che questa credesse ordinarne l'autopsia. La salma verrà tumulata nel cimitero greco-ortodosso, appartenendo il Rade a quella religione.

L'impressione

dei compagni del povero Ciukic fu tale ch'essi appena avvenuta la disgrazia, abbandonarono il lavoro e dichiararono che per tutto il giorno non avrebbero lavorato.

MATRIMONI ASSORTITI
Il coltellaccio del marito

Ierlaltro, nel pomeriggio, gl'inquilini della casa N. 15 del vicolo S. Fortunato udirono disperate grida d'aiuto, che provenivano dal quartierino occupato da Dusolina Pascul.

L' uomo armato di coltello

Sapendo che la donna abitava sola nella casa, immaginarono che fosse alle prese con qualche malfattore e accorsero in suo soccorso. Alcuni di essi, aperta la porta, ch'era chiusa soltanto con la maniglia, entrarono nell'abitazione della Pascul e vi trovarono dentro un uomo sui trentacinque anni il quale inseguiva la donna brandendo un coltellaccio da cucina.

— Salvème, salvème per carità! - gridò la Pascul. Poi, approfittando di un momento d'esitazione del suo inseguitore, d'un salto raggiunse la porta e scappò. L'uomo allora, riposto il coltello alla cintola, si allontanò, borbottando.

Era suo marito

Quando l'uomo fu ben lontano, la Pascul tornò a casa e allora spiegò ogni cosa.

Quello che aveva tentato di ferirla era suo marito, Francesco Pascul, di 35 anni, calzolaio, da Gorizia, abitante in via Chiozza N. 16. Narrò poi tutta la sua dolorosa istoria. Si erano uniti in matrimonio per amore; ma, dopo qualche tempo, entrambi si erano accorti di aver sbagliato strada. Il marito, da amorevole, sobrio e tollerante ch'era, si fece d'umore pessimo e irascibile e si diede agli stravizi. La loro casa si trasformò ben presto in un inferno. Dopo una lunga serie di scenate clamorosissime, essi, di comune accordo, decisero di separarsi ed iniziarono le pratiche necessarie al Tribunale. Ma, non potendo più stare insieme neanche un'ora sola, si divisero ancora prima che venisse pronunciata la sentenza di separazione.

— Quando meno me lo aspettava - continuò la donna - oggi mi son vista comparire dinanzi mio marito, che sembrava fuori della grazia di Dio. Aveva l'occhio torvo e nella voce un non so che di spaventevole. Incominciò a rimproverarmi aspramente e a dirmene d'ogni sorta. Compresi che era animato da cattive intenzioni, e che tendeva a provocare qualche risposta risentita da parte mia, per farmi qualche brutto tiro; ed evitai con ogni cura di rispondergli di traverso, per non accrescere la sua rabbia. Nondimeno egli ad un certo punto estrasse il coltello e tentò di colpirmi.....

Aggiunse di aver lottato disperatamente per più minuti.

I suoi vicini la consigliarono di rivolgersi alla autorità; ed, infatti, la Pascul comunicò la cosa alla polizia.

L'arresto

Iermattina, verso le 7.30, due agenti si recarono in via Chiozza N. 16 e trovarono il Pascul sulle scale: usciva da casa per recarsi al lavoro.

— Che cosa vogliono da me? - egli domandò ai funzionari.

— Lo saprà alla polizia.

— Ah! sarà stata la mia signora! - esclamò allora ironicamente il Pascul. E li seguì, senza far motto.

Alla polizia egli ammise di aver maltrattata la moglie; ma disse di averlo fatto, avendo le sue buone ragioni. Negò, però, recisamente di aver tentato di ferirla.

— Impugnai il coltello - disse - solo al sopraggiungere degli inquilini della casa e ciò per difendermi nel caso che avessero tentato di percuotermi.

Fu trattenuto in arresto.

IL SUOCERO CHE MINACCIÒ LA NUORA
s'è impiccato

Abbiamo detto giorni sono che a Isola, il contadino Nicolò Colomban, di 60 anni, recatosi a casa del figlio Mauro, e trovatavi la nuora Maria, sola, tutt'infuriato la minacciò con le parole: «No posso mazzar to barba, te mazzo a ti» e fece per afferrarla. La donna, vistasi a mal partito e vedendo che il suocero le sbarrava il passo, essendosi messo fra lei e la porta, si gettò dalla finestra al primo piano sulla via, rompendosi un braccio ed il femore sinistro. Raccolta sanguinante, fu trasportata all'ospedale, ove giace tuttora in cattivo stato. Il Colomban fuggì.

Ci scrivono ora da Isola che egli è stato ieri trovato impiccato ad un albero, in una campagna verso Pirano. La morte risaliva al giorno prima. Egli era stato citato a comparire ierlaltro dinanzi al Giudizio distrettuale a Pirano, per essere inteso come imputato del crimine di pericolose minacce. Evidentemente straziato dal rimorso del fatto commesso e forse anche per sottrarsi alle conseguenze penali che glie ne sarebbero derivate, si tolse la vita in tal misero modo!

Scene di tarda notte
Parapiglia, revolvers, ecc.

Ieri notte verso l'una e mezzo, nella trattoria «ex-Berger», in via S. Nicolò, si svolse una scenata clamorosa. Presso il locale si fermò una numerosa comitiva di operai con le rispettive famiglie e si accinse a prender posto ai tavoli sul marciapiede. Ma, non erano peranco seduti, che uno dei camerieri li avvertì che aveva l'ordine di non servirli. Gli operai montarono sulle furie e gridarono tanto che poco dopo comparve il proprietario del locale, signor Toniato. Questi, rilevato che l'ora era già tarda e che uno degli operai era in maniche di camicia, approvò l'operato del cameriere. Gli operai allora, e specialmente le donne, si diedero a strillare, ed il trattore, non sapendo che pesci pigliare, mandò a chiamare una guardia. Ne comparve poco dopo una la quale, essendo da poco in servizio, si dimostrò alquanto imbarazzata a risolvere la questione.

Intanto alcuni degli avventori... rifiutati, continuavano a dirigere le loro proteste contro il trattore, che, ritenendosi a un certo momento in pericolo, estrasse il revolver. Allora gli altri, gridando e protestando, si allontanarono di qualche passo. La guardia, poi, li fece allontanare del tutto; e l'incidente finì senza ulteriori conseguenze.

Sloveni che prendono a sassate. Sono venuti iersera ai nostri uffici i signori Luigi P., Edoardo C., Francesco F. e Mario T. a raccontarci che domenica notte, dopo essere stati alla festa della Lega Nazionale a Gorizia, se ne venivano, pedalando verso Trieste, quando, circa le 2 e mezzo, a Scorriano, furono presi a sassate da individui che erano nascosti dietro un muricciuolo. Evidentemente essi erano in attesa dei reduci dalla festa di Gorizia e dovevano essere sloveni, poichè altri sloveni erano appostati già presso Sant'Andrea e, al vederli passare, li avevano accolti ad improperi e ingiurie e avevano cercato di raggiungerli e malmenarli.

I sassi lanciati erano grossi e pesanti; e fu miracolo che nessuno del gruppo sia stato colpito.

«Se avessimo avuto con noi una rivoltella - ci dissero i giovani - avremmo insegnato la creanza a quei mascalzoni».

E non avevano torto. Quando finiranno certi sistemi?

La disastrosa fine d'una gita. - Quattro arrestati invece d'uno. Lunedì sera, quando il treno della Ferrovia dello Stato che arriva a Trieste alle 10.30, stava per uscire dalla stazione di Sant'Antonio in Selva (Borst), uno dei conduttori colse un giovanotto mentre, per fare una bravata, voleva salire nel coupè, scavalcando il finestrino. Naturalmente glie lo impedì; ed il giovanotto montò sulle furie e, reclamando la libertà di entrare come voleva nel vagone, lo colpì con un paio di pugni sulla testa; poi, con un calcio, gli frantumò il fanalino che teneva in mano.

Intervennero subito il capotreno ed il capostazione i quali, non potendo ritardare la partenza del treno, invitarono il violento a salirvi e poi ordinarono al conduttore di tenerlo costantemente d'occhio per poterlo far arrestare alla stazione di Trieste. E così avvenne.

Quando il treno giunse a Trieste, il conduttore chiamò due guardie e consegnò loro il giovane, che fu condotto nell'ufficio del Commissariato, dinanzi all'ufficiale Pasquali. Alcuni che erano in compagnia dell'arrestato cercarono di seguirlo, per spiegare - dicevano - come erano passate le cose. Le guardie vollero impedir loro di entrare ed essi, che erano presi parecchio dal vino, si diedero a gridare e a strepitare. Finalmente riuscirono a essere ammessi nel Commissariato, per ordine dell'ufficiale.

Incominciarono a raccontare indignati che il conduttore aveva torto e il loro amico ragione; che questi aveva scavalcato il finestrino per far più presto e che il conduttore aveva adoperato modi inurbani per impedirnelo. Eccitati com'erano, finirono con l'afferrare il compagno e trascinarlo verso la porta, per farlo fuggire. Ma le guardie intervennero subitamente: e nacque una parapiglia. Le guardie ebbero presto ridotti i giovani all'impotenza: e li dichiararono tutti in arresto.

Il primo arrestato si qualificò per Cesare M. di Nicolò, di 27 anni, da Farra, abitante in via del Farneto. Gli altri si qualificarono per Ernesto e Rodolfo P., il primo di 27 anni, calzolaio, abitante in via S. Giovanni, il secondo di 25 anni, bracciante, abitante in via Chiozza, fratelli, entrambi da Cesiano; e il terzo, ch'è loro cugino, si qualificò per Giuseppe P., di 22 anni, calzolaio, da Cominiano, abitante in via del Farneto.

Ad interrogatorio esaurito, tutt'e quattro furono condotti alle carceri inquisizionali.

Ancora bambini morsicati da cani! Una fanciulla di otto anni, Marcella Pugliesi, abitante in via della Madonnina N. 36, fu accompagnata ieri dalla madre alla Guardia medica per la cura di alcune ferite alla mano destra. La madre della piccina raccontò che questa era stata morsicata da un cane di proprietà del signor Paolo Penso, abitante nella stessa casa. Il medico cauterizzò alla bambina le ferite.

★ Il ragazzetto di 5 anni Giuseppe Angelami dovette esser accompagnato ieri alla Stazione dell'«Igea» perchè era stato addentato al ginocchio destro da un cane, che fu poi riconosciuto appartenente al signor Zoccocasa. La ferita gli venne cauterizzata, e del fatto venne edotto il civico Fisicato.

Ladri veduti... ma non scoperti. - Un furto in condizioni singolari. Ieri mattina i famigliari del signor Michele Benedetti, abitante in via Chiozza N. 25, primo piano, si accorsero che la loro soffitta era stata visitata dai ladri. Questi, che avevano aperto la porta strappandone il lucchetto, avevano asportato due letti di ferro e due materassi a molle del valore complessivo di 40 corone. Il furto avvenne in condizioni veramente straordinarie. Fu commesso dodici giorni fa, verso le 4.30 del pomeriggio, e si è potuto stabilire ciò per il semplice motivo che, mentre i ladri caricavano la roba su di un carretto all'esterno della casa, una figlia del signor Benedetti stava alla finestra e assistette a tutta l'operazione non immaginando neanche lontanamente che gli oggetti che si stavano asportando provenissero dalla soffitta della sua famiglia. E non poteva immaginar ciò perchè non poteva ammettere che l'audacia dei ladri arrivasse fino al punto da commettere un furto in pieno giorno sotto gli occhi del portinaio il quale... è una guardia di p. s.

La cosa fu comunicata alla polizia.

Il bisbetico domato. Guglielmo Toniato, di 36 anni, sebbene sia stato espulso dalla nostra città, è quasi sempre qui. Egli ebbe i suoi natali a Trieste, ed avendovi passata tutta la sua giovinezza, non può adattarsi a starsene lontano. E il Toniato è violentissimo, tanto che in Rena Vecchia, dove abita quando si trova nella nostra città, tutti lo temono e, per forza, lo rispettano. Il Toniato non tollera osservazioni da nessuno; una volta percosse un giornaliero semplicemente perchè, secondo lui, lo aveva guardato in malo modo. In Rena Vecchia tutti conoscono la forza dei suoi muscoli e, moltissimi, per essere stati accarezzati dalle sue pesantissime mani. Negli ultimi tempi, poi, il Toniato si era fatto addirittura aggressivo, e alla Polizia pervennero parecchie lagnanze contro di lui. Percui ieri verso il mezzogiorno, alcuni agenti si recarono a cercarlo e, trovatolo nel suaccennato quartiere, lo arrestarono. Seguì gli agenti calmissimo, circostanza questa che sbalordì addirittura tutti i popolani. L'arrestato fu seguito fino alla Polizia da un codazzo di curiosi, i quali commentavano in vari modi la sua remissività.

Fuoco di San Giovanni e sue conseguenze. Iersera veniva accolto nel riparto dermatologico dell'Ospedale il muratore Pietro Luin, di 35 anni, abitante a Gabrovizza N. 43, per la cura di varie ustioni alle mani e alla faccia, ustioni già supurate e mal medicate, e rese pertanto più gravi. Il Luin, la sera del 24 giugno, vigilia di S. Giovanni, aveva acceso dei fuochi, e poi si era messo a ballare con una ragazza, ma un piede gli era mancato ed egli era caduto su un mucchio di paglia infiammata. Da ciò le ustioni riportate.

Due donne svenute una dopo l'altra. Giovanna Saina, di 28 anni, abitante in Rozzol 270, iersera, causa un dispiacere provato, fu colta da deliquio. Una sua cognata poi, a nome Francesca Jaconig, vedendola priva di sensi, fu presa da sì forte spavento che cadde svenuta anche lei. Si chiamò il dottore della Guardia medica, che prestò ad entrambe le cure opportune e le fece rinvenire.

Ammalato sulla via. Il pensionato Giovanni Rebech, di 60 anni, abitante in Scorcola, iersera, mentre passava per la via di Romagna, fu colto da capogiro e cadde a terra. Il dottore della Guardia medica, recatosi sul luogo, constatò che nella caduta aveva riportato contusioni con ematoma alla fronte e una ferita lacero-contusa alla faccia. Ebbe tutte le cure necessarie, e fu poi consigliato di recarsi all'Ospedale.

Scendendo da una vettura. Carlo Persich, di 21 anni, abitante in via delle Settefontane 759, venne accolto ieri nella decima divisione dell'Ospedale, perchè mentre scendeva da una vettura, aveva posto un piede in fallo e aveva riportato una contusione al piede destro.

Caduta da un asinello. Iermattina la portatrice di pane Maria Cuss, di 65 anni, abitante a Dolina N. 142, mentre veniva in città in groppa al suo asinello, in via dell'Istria, fu sbalzata di sella dai salti troppo vivaci della sua cavalcatura e rotolò nella polvere. Quando si rialzò accusava dolori al petto e al dorso. Accompagnata all'Ospedale, vi venne accolta.

Morso da un cane. Iermattina il portalettere Antonio Pouch, di 50 anni, abitante in via della Ferriera N. 27, mentre si trovava per il suo giro di distribuzione in via S. Zaccaria N. 3, secondo piano, fu morso da un cane al labbro inferiore. Dovette ricorrere alla Guardia medica. Il cane appartiene al signor Antonio Garlatti.

Durante il lavoro. Il fabbro Giuseppe Gregomarciani, di anni 32, dimorante in androna S.ta Eufemia n. 2, dovette ricorrere ieri, alle cure dell'Igea, per farsi medicare una grave contusione al braccio destro, riportata da un colpo di martello, che egli non misurò bene.

Bastona il figlio scemo. Il contadino Mario Zornada, di 25 anni, abitante in Guardiella N. 148, è - poveretto! - un po' scemo ed il padre suo non trova di meglio per farlo filar dritto che bastonarlo sempre. Il giovane, per essere lasciato in pace, si recò a lavorare fuori di casa, ma iermattina il padre, trovatolo, cominciò a colpirlo con un pezzo di legno producendogli una ferita lacera al ginocchio sinistro e contusioni al braccio destro.

Per medicarsi le ferite riportate, il povero diavolo vi applicò su dell'insalata e del tabacco in polvere e poi si recò alla Stazione centrale di soccorso.

Epilessia. Il bracciante Rodolfo del Bianco, di 35 anni, ieri, mentre passava per il Corso, fu colto da un assalto epilettico e cadde a terra in convulsioni. Chiamato, accorse un dottore della Guardia medica, che gli prestò le cure necessarie.

Una sassata. Antonia Zoch, di 9 anni, abitante in via dei Piccardi N. 722, fu colpita ieri da un sasso lanciatole contro da un'altra bambina e riportò una ferita alla tempia destra. Ebbe le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

Il caduto dal muretto di via del Molin a vento neanche ieri fu identificato. Il cadavere iersera venne trasportato con il furgone camunale a S. Anna, ove fu seppellito.

Ragazzo caduto da un albero. Il ragazzo di 10 anni Giovanni Bradich, abitante a Visinada, ierlaltro era salito su un albero per prendere delle more, quando, causa lo spezzarsi di un ramo, cadde giù da circa cinque metri d'altezza e riportò una ferita al capo con depressione dell'osso craniale. Ieri venne accolto nel decimo riparto del nostro Ospedale.

Cadute. Il muratore Stefano Crovatin, di 64 anni, abitante in via Cologna 48, iermattina, cadendo nella sua abitazione, riportò la frattura ad una costola destra. Si recò all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Giuseppina Lorenzi, di 68 anni, prestaservizi, abitante in via Bergamasco 14, ieri, cadendo dalle scale, riportò una frattura alla tibia sinistra. Venne accolta nella decima divisione dell'Ospedale.

Angiolina Meglein, di 3 anni, abitante in via Casimiro Donadoni N. 6, ieri, cadendo, riportò una ferita di taglio al ginocchio sinistro.

Bruno Deglich, di 3 anni, abitante in via del Coroneo N. 29, ieri, cadendo, riportò una ferita al labbro inferiore.

Sofia Securich, di 2 anni, abitante in via Giulia N. 14, ieri, mentre giocava, cadde e riportò una contusione al ginocchio sinistro.

Ricorsero tutti per le prime cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Carlo Suban, di 14 anni, pescatore, abitante a Barcola 58, per due ferite di taglio al piede destro; Michele Crisman, di 15 anni, apprendista falegname, abitante a S. Luigi 306, per contusioni al braccio destro; Caterina Toncovich, di 24 anni, domestica, abitante in via Arcata 16, per una ferita al naso.

Ricorsero ieri alle cure dell'Igea:

Maria Spicchieri, di 31 anni, dimorante in and. della Pergola 1, che adoperando acido fenico, riportò ustioni ad ambedue le mani; Ermanno Guargnal, di 21 anni, dimorante in androna Scorcola per ferite al capo; Giovanni Zigoi, di 15 anni, meccanico, dimorante in via Cruzolis n. 4, per ferita lacera al capo; Pietro Cossetti di 61 anni, dimorante in via del Lazzaretto vecchio n. 46, per ferite lacere al capo.

Corrispondenza aperta. *Ofelia.* La frase di Marcello nella IV scena del 1.o atto dell'«Amleto»: C'è del marcio in Danimarca suona in inglese così: «Something is rotten in the state of Denmark». — *A. P.* Certe specie di deviazioni della colonna vertebrale sono curabili. Non possiamo dare indirizzi di medici perchè questa rubrica non deve servire in alcun modo alla «réclame». — *Asino.* «Solmaide» è un apparato che si studia nell'elettrodinamica e che è costituito da un filo di rame avvolto a spirale attraverso il quale si fa passare la corrente elettrica. - Il ghiaccio si produce artificialmente in molti modi; tra gli altri anche introducendo tra le pareti di due vasi immersi uno nell'altro ghiaccio pesto e del cloruro di sodio (sale comune da cucina). Il vaso interno si riempie di acqua la quale, in seguito al forte abbassamento di temperatura prodotto dalla liquefazione del sale in presenza del ghiaccio, si trasformerà in ghiaccio. — *Sportnoel.* Per visitare la tipografia del nostro giornale bisogna rivolgersi alla segretaria. — *E. E.* Si rivolga al Tribunale industriale. — *Melenso.* Pornografia è parola d'origine greca («pornê», meretrice, e «grafia» scrittura) e vale disegno o scritto osceno. — *Silvio.* Quella specie di uccello artificiale con il quale si richiama il falco ammaestrato alla caccia si chiama logoro. — *Automobile.* «Fiat» vuol dire Fabbrica italiana automobili Torino. — *Furioso.* Non se ne è saputo più niente. — *Antonio de S.* Abbiamo semplicemente cestinato. — *Armida.* Tutto si può, ma sarebbe un poco strano sia pure a teatro, e lo ammetterà anche Lei, che una ragazza di 15 anni togliesse il posto alla madre, cui spetta il posto d'onore, o alla sorella maggiore che ha quindi maggiori diritti. Sieda dietro una o l'altra o per render contenti tutti, frapponga una panchina fra i due posti davanti e si accomodi là. — *Itala.* Se si tratta di un vestito nuovo è consigliabile farlo pulire a secco, altrimenti è necessario togliere la macchia di «passeretta» con acqua calda e sapone ed immergere poi tutto il vestito nell'acqua acciocchè non vi sia differenza fra il pezzo lavato ed il resto. — *Anita. Emma.* Provi a lavare il suo guanto bianco tinto di nero con una leggera soluzione di cloro, ma con molta precauzione acciocchè non rimanga un buco al posto della macchia. — *Giovanni.* Se il lucido delle stoffe proviene dall'averle stirate senza applicarvi prima un pannolino bagnato, si toglie col vapore dell'acqua bollente, se invece dipende dall'averle troppo usate non v'è alcuno rimedio. — *Giuocatrice.* Il primo estratto al lotto è pagato 67 volte la posta, l'ambo, se si giocano 2 soli numeri è pagato 240 volte la posta, se 3, 80 volte, se 4, 40 volte e se si giuocano 5 numeri 24 volte. Il terno secco, giocando 3 numeri è pagato 4800 volte la posta, 4 numeri, 1200 volte e giocandone 5, 480 volte. In 90 numeri vi sono 4005 ambi e 117480 terni. — *Gigi.* Il porto franco a Trieste fu soppresso nel 1891. — *Triestino.* Il Timavo nasce col nome di Recca (come è stato provato dai recentissimi studi del signor Timeus) ai piedi del Nevoso a m. 380. Il suo corso parte all'aperto e parte sotterraneo, misura complessivamente 74 chilometri. — *Amico.* Cablogramma è un telegramma trasmesso per cavo sottomarino. Non è che lo stesso termometro segni ora gradi Celsius e ora gradi Réaumur. Il termometro Celsius o centigrado è una cosa e quello Réaumur o ottantigrado è un altra. La differenza tra i due termometri sta unicamente nella divisione della colonna termometrica che nel termometro Celsius è divisa in 100 parti, mentre in quello Réaumur è divisa in 80, dimodochè, ad esempio, 20 gradi Celsius corrispondono a 16 Réaumur.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.4, ore 2 pom. 29 — C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.3. Oggi: alta marea 11.54 ant. e 10.02 pom. - Bassa marea 4.58 ant. e 4.44 pom.

Ogni giorno una. Il cavalier Bussola è reduce da Pompei.

— Cavaliere, è stato a Pompei? Come le è piaciuta?

— Stupendo, magnifico, straordinario! Peccato soltanto... ch'è tutto rotto.

TEATRI.

Minerva. Stasera al teatro d'estate in via del Coroneo, si darà la quarta rappresentazione del «Maestro di cappella» e dei «Pagliacci».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Maestro di cappella,* 1 atto di F. Paer. - *Pagliacci,* 2 atti di R. Leoncavallo.

Il dramma della gelosia a S. Giacomo
Tribunale Provinciale di Trieste.

Ieri ebbe il suo epilogo il dramma di gelosia svoltosi a San Giacomo in monte, il 20 gennaio scorso. Il fatto è noto, e fu riferito da noi in cronaca del «Piccolo» del 21 gennaio u. s. La sarta Ermenegilda Zoratti, atteso sulla via l'amante Giovanni Gismondi, dal quale aveva avuto un bambino e dal quale si era divisa, gli scagliò in viso una bottiglietta contenente acido fenico puro.

Il Gismondi riuscì fortunatamente ad evitare che il corrosivo lo cogliesse in piena faccia; ma istessamente riportò delle ustioni alla faccia e ad un occhio.

Lo scorso aprile fu tenuto contro la Zoratti il dibattimento per crimine di grave lesione corporale: dovette, però, essere rinviato per l'audizione di tre nuovi testimoni introdotti dalla difesa.

Il dibattimento fu ripreso ieri.

L'accusata ripetè, fra le lagrime, ciò che già disse nel primo dibattimento: che agì, cioè, in un momento di turbamento di sensi e per la disperazione in cui era caduta nel vedersi trascurata dall'uomo che amava. Il Gismondi poi - dice - la tradiva con una donna maritata e la batteva anche.

Pres. Ora vien fuori anche che il Gismondi la batteva. Nell'altro dibattimento, però, non disse nulla di ciò.

Acc. Sissignor, el me dava anche lignade......

Pres. (al Gismondi): E' vero che lei batteva la Zoratti?

Gismondi: Mai, signor presidente! Una volta soltanto le diedi uno schiaffo, dopo averle detto che essa oltrepassava il limite della mia pazienza.

Acc. El me ga fato vignir sangue de l'orecia......

Il deposto del danneggiato

Il Gismondi ripete anch'egli quanto depose l'altra volta. Disse, cioè, che da buona che era, l'accusata dopo il parto era divenuta di umore intollerabile. Quando gli manifestò il proposito di andarsene egli le fece presente di pensar bene prima di mettere in esecuzione il suo divisamento. - Bada, dissi, che la mia casa non è una di quelle case nelle quali si può andarsene e venirsene di nuovo. Se tu te ne vai, non ci ritorni più.

Pres. (al Gismondi): Lei provvede, ora, al mantenimento della creatura?

Acc. Nossignor; no 'l me passa gnente; devo lavorar mi....

Gismondi: Io non posso darle niente. Arrivo appena, appena a guadagnar da vivere per me. Quarantanove giorni non ho potuto accudire alle mie occupazioni. Non posso ancora adesso rimanere dove c'è fumo.

— E' escluso che loro due possano ancora riunirsi?

— Questo poi no, signor presidente. Come vuole che io possa pensare ad unirmi con una donna, la quale attentò alla mia vita?

— Se lo disse lei, che ella deve aver agito per consiglio di altre donne, per suggestione e in un momento di incoscienza?

— Quel momento può verificarsi di nuovo.

— Ma, divenendo sua moglie....

— No, no, signor presidente. Questo non può essere giammai. D'altronde, ella ha già ora un altro uomo.....

Acc. (piangendo): E' falso; mi devo lavorar per viver e no me basta gnanche per mi.

Pres. (al danneggiato): In seguito però, si penserà al figlio?

— Se sapessi che è proprio mio.....

— (scattando). Come? Lei mette ora in dubbio la sua paternità? Se ha vissuto con la Zoratti tanto tempo dopo la nascita del bambino!....

— Ella se ne è andata.....

— E sappiamo perchè. Perchè seppe da altri che lei aveva relazioni con certa Matilde Muscitelli, maritata.... Che cosa c'è di vero in questo riguardo?

— Niente.

Testimoni

La teste Antonia Pavanello, nella cui casa abitava la Zoratti prima di separarsi dal Gismondi, depone che l'accusata si confidava spesso con lei. La Zoratti era spesso di umore gaio. Quando seppe del fatto, rimase stupita, poichè mai avrebbe potuto supporre che la Zoratti potesse commettere l'azione contro il Gismondi.

— La xe vignuda de mi, una mattina - dice - e la me ga dito se volessi tignirghe el putel. «Te sa che son via de lui?» - la me ga dito. - Mi me go meraviglià e ela la me ga contà che lui el ghe gaveva dado undise fiorini, che sete la li gaveva spesi per pagar l'afito de la camera che la se gaveva ciolto. La voleva darme quindise fiorini al mese, perchè ghe tignissi el putel a costo. Mi no go podesto acetar. In quela sera che la ghe ga butado l'acido fenico al Gismondi, la me xe capitada a casa come una mata, disendo: «Cossa che go fato!.... cossa che go fato!....»

Emma Zoratti, sorella dell'accusata, depone su circostanze di poco interesse. Questa si lagnava spesso del Gismondi, ed era di umore triste. Non faceva che piangere. La sera del fatto, se la vide capitare a casa fuori di sè, disperata per quanto aveva commesso.

Matilde Muscitelli non comparisce al dibattimento e si scusa, perchè ammalata. Le parti sono d'accordo che venga data lettura del deposto da lei fatto dinanzi al giudice istruttore.

Nel suo deposto la teste disse che mai ebbe col Gismondi relazioni del genere che la Zoratti sostenne. Conosceva il Gismondi, ma niente più di tanto. Poco prima che succedesse il fatto, il Gismondi, vedendola passare, la aveva salutata con la parola: «Addio»; ed ella aveva risposto in ugual modo.

L'accusata risulta incensurata.

Dalla perizia medica risulta che le lesioni riportate dal Gismondi non avranno conseguenza e che l'occhio offeso non avrà a risentirsene in futuro.

Le arringhe

Il P. M. sost. Procuratore di Stato dott. Zumin nella sua breve requisitoria trae dalle risultanze processuali la prova della colpa dell'accusata, la quale dice ha anche, oltre a tutto, il torto di essersi dimenticata che era madre e che doveva pensare prima a' suoi figli. Propone l'applicazione della legge, accordando il beneficio delle mitiganti dell'antecedente incensurata condotta e della commozione d'animo.

Il difensore dott. Robba si meraviglia - dice - di non aver sentito, come altre volte intese in casi ugualmente compassionevoli, una parola di pietà dall'oratore della legge, che è uomo di cuore. Una parola di pietà e di somma pietà, però, la Zoratti la merita, povera anima che ha visto la gioventù sfiorire fra patimenti, maltrattamenti e disillusioni.

Il dott. Robba fa quindi la compassionevole storia della Zoratti, la quale, resa madre la prima volta a 16 anni, dal Ploses, dal quale ebbe due figli, si unì poi al Gismondi, non già per capriccio, ma per amore e per sfuggire al Ploser che la maltrattava. Il Gismondi, che pur si mostrò in un momento del processo, benigno, perdonando all'accusata, oggi volle guastare la buona impressione fatta, gettando una manata di fango sull'accusata, dicendo di esser nel dubbio se era o no egli il padre del bambino avuto con la Zoratti. Il contegno avuto dal Gismondi oggi potrebbe dimostrar fondato quanto di lui ha detto la Zoratti e giustificare la sua disperazione e l'atto cui si lasciò trascinare. Evidentemente la Zoratti agì in preda a turbamento; e dovrebbe essere mandata assolta. Ad ogni modo, però, in via subordinata egli fa valere che essa è affetta da leggera epilessia, che una sorella di lei morì tisica all'Ospedale e che uno zio materno di lei si suicidò. Ciò, unitamente alla viva commozione d'animo in preda alla quale agì, deve essere preso dai giudici in serio riflesso nella misura della pena.

La sentenza

La Corte pronuncia sentenza con la quale condanna la Zoratti a 3 mesi di carcere duro.

La condannata si adatta.

Per una cinghia

Ieri fu ripreso il dibattimento per crimine di grave lesione corporale a carico di quel Giovanni Primossich che la sera del 30 maggio u. s. recatosi dai coniugi Pegan in Roiano, dopo aver minacciato di morte il loro figlio Antonio, qualora questi non gli avesse restituito una cinghia di pelle, aveva alle osservazioni mossegli dal vecchio Pegan, inveito contro di lui, colpendolo con una lima alla fronte ed alle labbra. Il Primossich aggredì poi sulla via la moglie del vecchio, Margherita Pegan, che gettò a terra e colpì con una pietra alla testa in modo da produrle gravi ferite.

Il dibattimento era stato prorogato su proposta del difensore dell'accusato, avv. Pincherle, il quale chiedeva l'audizione di sette testimoni, che avrebbero potuto deporre su parecchie circostanze e specialmente sullo stato di ubriachezza in cui si trovava in quel giorno l'accusato.

Ieri tutti i sette testimoni ammessi dalla Corte furono intesi. Giuseppe Ferluga e Valentino Leghissa deposero che l'accusato era in quel giorno ubriaco, ma non tanto da non poter reggersi in piedi. Antonio Ghersina e Luigi Pischianz deposero che il Primossich giuocò con essi alle bocce, perdendo quasi sempre; e nell'ultima partita, giuocata sull'imbrunire, il Primossich perdette la posta di un doppio di vino. L'oste Andrea Bolle confermò che l'accusato bevve in quel pomeriggio tredici quarti di vino, pari ad altrettante partite da lui giuocate. Giuseppe Stolfa e Maria Ferluga deposero pur essi che il Primossich bevve in quel giorno molto vino; dissero, però, che egli camminava bene.

Il P. M. dott. Zumin, rilevando la gravità delle ferite riportate dalla Pegan e lo speciale accanimento dimostrato dall'accusato nel colpire la donna, chiese una severa applicazione della legge.

Il dif. avv. Pincherle fece valere l'escriminante della piena ubriachezza e la circostanza che il Primossich è solito a dare in eccessi anche se beve una piccolissima quantità di vino. Rilevò ancora che il Primossich circa sette anni fa venne colpito da un certo Brandolin con un colpo di falce alla testa, ciò che gli ha lasciato un certo squilibrio mentale. Ad ogni modo, domandò assoluzione dal fatto in danno del vecchio Pegan, avendo egli agito per legittima difesa. Per l'altro fatto domandò condanna mite.

La Corte assolse il Primossich dal primo fatto e lo condannò per l'altro a sole sei settimane di carcere duro.

In trappola

Michele Petrich, di 24 anni, da Trieste, bracciante, era ieri chiamato a rispondere del crimine di furto per un importo inferiore alle 10 corone.

Verso la mezzanotte dell'11 giugno u. s., in compagnia di altri due individui, egli si introdusse nel quartiere della signora Teresa Giromet, in via Traversale al Bosco N. 6; ma furono sorpresi dalla figlia della Giromet, alle grida della quale accorsero le guardie. Il Petrich fu arrestato; gli altri riuscirono a fuggire.

Il presidente, prima di interrogarlo, lo persuade a confessare ogni cosa.

— Il fatto è troppo evidente - gli dice. - Una confessione completa è la miglior cosa che lei possa fare, nel suo interesse.

L'accusato, però, che dinanzi al giudice istruttore ha negato di essere stato compartecipe al furto, si mantiene anche adesso negativo. Egli racconta:

— In quela sera me son trovado verso le diese in piazza Carlo Goldoni. Stavo là, pensando che iero senza un soldo in scarsela, quando me vien vizin due de lori che no li conosso e che no li gavevo gnanche mai visti: «Cossa la fa qua, giovine?» i me disi. - «Gnente», ghe fazo; «Bori no xe e stago qua a filar caligo». - «La vol ciapar un per de corone?» me disi un de lori. - «Sì mi» ghe fazo; «de cossa se trata?». - «La vegni con noi c la vedarà».

Son andado e i me ga menado là, in via Traversale al Bosco. Semo andai su per le scale fina al secondo pian. Uno alora el me disi: «La speti qua, giovine, la tegnarà quel che ghe daremo noi. Se vien gente, per altro, la ne averti; savemo ben noi par cossa».

Pres.: E lei non lo sapeva?

— Mi? no signor. Cossa la vol che sapia?

Pres.: Già... Continui pure.

— Dunque alora, mi stago là, e un me porta zo un fozzoleto: «Qua, giovine, el tegni intanto». Mi go ciolto e go messo in sen; po, per no spetar zo, e per far più presto, son andà anche mi in quartier, anche per veder de cossa che se tratava, ah?

Pres.: Naturale! Era suo dovere!

— In quela sentimo su per le scale un parlar, una confusion. Quei due che iera con mi, no i saveva cossa far. Un voleva andar zo dela finestra, quel'altro voleva sconderse soto el leto... Alora go capido...

— Finalmente, aveva capito?

— Sì: e, sicome mi no gavevo paura, ciapo la cluca dela porta e verzo, per andar fora. Ma... paf! la guardia me ciapa proprio a mi... Xe capitadi po' un'altra guardia e un ispetor, e i me ga menado in casel, e là i me ga trovado adosso el fazzoleto, e gnente altro.

Pres.: Se avessero tardato un poco, le avrebbero trovato qualche cosa di più, se pure vi avrebbero trovato...

— Che mi gavaria ciolto, no!

La danneggiata Teresa Giromet, di 40 anni, da Cormons, depone: Era uscita in quella sera alle 10, per recarsi nelle vicinanze di casa sua. Quando fu di ritorno, fece per aprire l'uscio del quartiere; ma la chiave non agiva. Mentre cercava di rendersi ragione del perchè, udì rumore all'interno. Corse allora a chiamare una guardia di p. s. che si trovava a passare di là.

La guardia di p. s. - Francesco Mohovaz - narra che, appena la Giromet le disse tutta spaventata che in casa sua erano i ladri, salì a quattro a quattro le scale, ma non appena fu presso all'uscio, questo si spalancò e i tre ladri si lanciarono fuori, come tre forsennati. Uno scavalcò la ringhiera e fuggì subito; un altro le diede uno spintone in modo da farla cadere e fuggì anche quello; ma il terzo, il Petrich, lo agguantò, avendo fatto a tempo a rialzarsi.

Pres.: Nella caduta, si fece male?

Teste: Sissignore; riportai una rottura erniale, e se non fosse giunta in mio aiuto un'altra guardia che era stata chiamata dalla Giromet, avrei dovuto lasciar andare anche il Petrich, a motivo del dolore che risentivo.

Le fedine dell'accusato dicono che egli fu condannato una sola volta per contravvenzione a 14 giorni di arresto.

Il P. M. chiede l'applicazione della legge, raccomandando ai giudici di tener conto che il furto venne perpetrato di notte tempo e con particolare audacia.

E la Corte condanna il Petrich a 3 mesi di carcere duro, con un digiuno al mese.

L'accusato si adatta.

L'uomo e la guardia

La guardia di p. s. Francesco Penso, la mattina dell'11 giugno scorso, era in perlustrazione nel recinto del Punto franco. Passando presso uno dei magazzini, scorse, seduto su una banchina, un individuo, il quale la guardò in aria di sprezzo.

— Cossa la fa qua? - gli chiese la guardia.

Ma l'altro non rispose.

Gli rivolse allora la domanda in tedesco, dubitando che non avesse compreso. Ma per risposta, l'interpellato scattò in piedi e le menò un pugno al petto. Allora la guardia fece per impossessarsi di lui, ma prima di riuscirvi dovette minacciarlo di far uso dell'arma.

Tradotto agli arresti, l'individuo si qualificò per Francesco Hütter, di 26 anni, da Graz, bracciante.

Ieri il Hütter volle negare il fatto; ma la guardia confermò l'accusa, e la Corte lo condannò a due mesi di carcere duro, che egli accettò.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

Per i dibattimenti d'oggi

Ieri, giornata destinata alle prime udienze, furono esaminate in via preliminare alcune vertenze, ma non si addivenne per alcuna ad un accordo fra le parti, onde si dovette fissare per tutte le cause i dibattimenti per oggi mattina.

Ecco le controversie:

Il decoratore Pietro Vidali impetiva i suoi principali Feit e Pressel per mancata regolare disdetta. I principali si riservarono di presentare oggi le testimonianze in loro favore; altrettanto si riservò di fare l'attore.

Pure di mancata regolare disdetta tratta la petizione della domestica Maria Truzka, contro la signora Amalia Basch. Su 20 corone chieste dalla domestica il presidente le propose 14, ma la attrice insistette: la signora insistette pure a non voler dare di più ed il presidente fissò il dibattimento.

Il cameriere Giuseppe Jenco impetì il comproprietario dell'«Hôtel Balkan» Giovanni Hügl, pure per mancata disdetta.

Vincenzo Ostrovski intentò causa alla Società di navigazione Austro-Americana punto pagamento di cor. 442 per servizi prestati quale agente. Questo caso è analogo agli altri già da noi riferiti.

MARINA E NAVIGAZIONE

Piroscafo turco incagliato. Abbiamo da Zara 30: Stasera si è investito fuori del porto il piroscafo turco «Adur», carico di santorino diretto a Zara. Si spera domani, mediante alibo parziale del carico, di disincagliarlo.

Sinistri marittimi. Il cap. E. Nitsche, comandante del piroscafo lloydiano «Euterpe», arrivato qui ieri da Alessandria e Brindisi, riferisce che, a 30 miglia in ponente dell'isola Paxo, incontrò il piroscafo a.-u. «Beatrice» che segnalava avere l'asse dell'elica rotto. Il cap. Nitsche manovrò in modo di avvicinarsi al «Beatrice» e, passatogli un cavo, lo prese a rimorchio, conducendolo in salvo nel porto di Corfù. Il piroscafo «Beatrice» era in viaggio in zavorra da Trieste per Seriphos, dove avrebbe caricato minerale per la Ferriera di Servola.

Avvisi ai naviganti. Adriatico. Porto di Trieste. Battello-fanale sostituito da boa luminosa. Il battello-fanale situato a circa metri 180 dalla testata meridionale della terza diga in costruzione nel nuovo porto di Trieste verrà sostituito da oggi con una boa dipinta in rosso, sormontata da struttura, sulla quale è sistemato un fanale a luce intermittente bianca con eclissi ad intervalli.

Porto di Bari. Draga affondata. - Nell'interno del porto di Bari, a circa m. 80 dalla banchina della Capitaneria ed alla stessa distanza del molo sporgente, trovasi affondata una draga. Parte di essa rimane fuori acqua e di notte vi si accendono due fanali rossi disposti verticalmente.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 314 passeggeri, «Gorizia» da Fiume, «Euterpe» da Alessandria e Brindisi con 63 pass., «Danubio» da Spizza e scali con 38 pass.; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich e scali con 31 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Bar. Beck» per Costantinopoli e Braila, «Tebe» per Fiume, «Metcovich» per Venezia; il pir. ellen. «Elphis» per Fiume; il pir. a.-u. «Dubrovnik» per Cattaro; i velieri italiani «Francesco Zio» per Cetacolo, «Antonio S.» per Palo.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Bitinia» partì il 24 p. p. da Shields per Trieste; «Istok» il 25 e «Urania» il 27 ambidue da Methil per Trieste; «Szeged» diretto a Santos arrivò il 25 a Livorno; «Eros» il 28 a Methil; «Duna» il 26 a Santos; «Immacolata» da Alessandria arrivò ieri a North Shields.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 29 ad Amburgo; «Cleopatra» proseguì ieri mattina da Brindisi per Venezia e Trieste.

Per un ginnasio italiano a Pola

La squadra inglese - Notiziario polese

Pola 30. L'idea già pubblicata dal «Piccolo» di istituire ancora nel prossimo anno scolastico un primo corso ginnasiale con lingua d'istruzione italiana a Pola, va acquistando forma concreta. I genitori che fossero intenzionati di inscrivere i loro figli all'istituendo primo corso ginnasiale, vengono perciò vivamente interessati di darne avviso all'ufficio del relatore scolastico municipale, in via Arena. E' da augurarsi che rimosse le difficoltà di varia natura, l'idea passi in breve nel periodo risolutivo.

* Le sei corazzate della squadra inglese del Mediterraneo, agli ordini del viceammiraglio sir Charles Daury, che arriveranno a Trieste il 9 luglio, dopo una sosta di quattro giorni nel nostro porto, partiranno nel pomeriggio del 13 luglio per Pola, dove si fermeranno pure quattro giorni. Il 17 luglio le navi inglesi si recheranno a Fiume ed il 22 a Zara o Sebenico e quindi le navi visiteranno i porti occidentali del Mediterraneo. Questa visita è considerata da parte inglese come una restituzione della visita fatta dalla divisione navale a.-u. al comando del contrammiraglio de Ziegler, nel marzo scorso a Malta.

* La Direzione del civico Monte di pietà eccita i proprietari delle cedole di pegni depositati nel maggio 1907 a farne il disimpegno od eventualmente il reimpegno in questi giorni, perchè in difetto verrà proceduto alla vendita mediante pubblica asta, a sensi dello statuto. L'asta pubblica dei pegni scaduti nell'aprile u. s. sarà tenuta sabato 11 luglio p. v., dalle 3 in poi, a pianoterra dell'edificio del mercato di piazza Verdi.

* Domani si reca al suo nuovo servizio a Trieste il portalettere Alessandro Nolet, trentino, che servì per lunga serie d'anni con soddisfazione del nostro pubblico Il Nolet era addetto assieme ad un altro trentino alla consegna degli assegni po-

COMUNICATI *)

Il sottoscritto si sente in dovere di ringraziare sentitamente l'egregio medico primario **dott. Sebastiano Gattorno** e il suo assistente **dott. R. Liebmann** nonchè il **dott. E. Huber**, che sottoposero sua madre ad una difficilissima operazione, con esito felice.

Antonio Dussich.

Nell'abbandonare l'**Istituto Educativo**, dove per cinque anni ebbi trattamento affettuoso, consigli amorevoli e sprone allo studio, sento il dovere di ringraziare pubblicamente e di vero cuore l'egregio direttore signor Guglielmo Scarpa.

Renato de Manzolini
assolto ginnasiale.

In seguito a voci tendenziosamente sparse ad arte ed allo scopo di danneggiarmi, mi pregio far noto pubblicamente ed in particolar modo ai signori automobilisti, che le riparazioni dei pneumatici a me affidate vengono eseguite **esclusivamente nel mio «Garage»** in apposito reparto speciale, e non mai incaricai terzi per queste.

Nello stesso tempo mi permetto richiamare l'attenzione dei signori automobilisti che le suddette riparazioni vengono eseguite col recente **sistema vulcanizzatore** e non già coi soliti mezzi antiquati a poco duraturi dei rappezzi, coi quali non ha nulla a che vedere.

Un tanto per amor del vero e per sbugiardare chi, per lucro, non si perita d'insinuare cose non vere.

Rodolfo Rötl.

La **Direzione della Società Cooperativa fra impiegati privati** comunica ai propri affigliati di essere in grado di accordare notevoli abbuoni sui prezzi di cura, alloggio e vitto per i seguenti luoghi di cura:

a **Monfalcone:** Terme Romane; a **Levico:** Società Fonti Levico-Vetriolo; a **Recoaro:** Hôtel Trettenero; ad **Abano:** Terme d'Abano, Stabil. «Hôtel Orologio», Hôtel Todeschini: a **Stein** (Carniola): Stabilimento idroterapico; a **Krapina-Töplitz** (Croazia): Stabil. di cura termale.

Per informazioni rivolgersi alla **Direzione della Cooperativa,** via S. Giovanni 7.

L'azienda comunale delle carni di Rovigno invita tutti coloro che avessero l'intenzione di acquistare pelli di montone pel secondo semestre del corrente anno, a fare le relative offerte contenenti il nome dell'offerente ed il prezzo per chilogramma, presso l'azienda stessa ed al più tardi entro il **10 luglio 1908.** Il peso delle pelli verrà verificato alla pesa comunale di Rovigno.

Rovigno, 30 giugno 1908.

Dalla Giunta di sorveglianza all'azienda delle carni

Il Presidente: **Davanzo.**

N. 2373.

Avviso di concorso.

Sino a tutto il giorno 10 luglio p. v. resta aperto il concorso per il coprimento di un posto di guardia comunale di pubblica sicurezza in questo Comune.

Al detto posto va congiunto lo stipendio di annue cor. 1000, percepibile in rate mensili antecipate e la fornitura della uniforme in natura.

La nomina verrà fatta a titolo di prova per un anno, durante il quale il licenziamento potrà seguire in qualunque momento, senza bisogno di preavvisi o disdette. Dopo questo tempo la guardia potrà venire confermata nel posto, ed allora il licenziamento potrà seguire solo previa disdetta di tre mesi, salvo il caso di procedura penale o disciplinare. I concorrenti devono presentare le loro istanze entro il termine sopra indicato a questo Ufficio, corredandole dei documenti comprovanti la buona condotta, la robusta costituzione fisica, la capacità di leggere e scrivere a sufficenza per poter estendere rapporti d'ufficio e di altri documenti dimostranti in qualsiasi modo la loro idoneità.

DAL MUNICIPIO DI PIRANO
li 28 giugno 1908.
Il Podestà: **Avv. Ventrella, m. p.**

SEMMERING
Stabilimento Idroterapico del dott. Vecsey
Cure radioattive, dietetiche, tutti i metodi moderni di cura. Estesi bagni di aria e di sole.

SETA Rigata — Quadrigliata — Moire — Armûre „Henneberg" da 75 soldi in più, franco di dazio e porto. *Campioni si spediscono prontamente*
Fabbrica Seterie **Henneberg, Zurigo**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI,
i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti male cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzimitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

NELL'AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA
all'esame del
Volontariato militare e di maturità
diretta dal
Prof. Francesco Postet
TRIESTE, CORSO N. 47
viene attivato **lunedì 6 corr. un corso rapido** per quei giovani che desiderano di dare l'esame del volontariato nel **settembre prossimo.** Lingue d'istruzione: **italiana** e **tedesca.**
OTTIMI RISULTATI.

„Kurhotel RONACHER" ANNENHEIM
MAGGIO-SETTEMBRE. **120 stanze (200 letti)** — sul lago di Ossiach presso Villaco (Centro dei forestieri nella Carinzia).
Hôtel grandioso **in mezzo a boschi** e monti, — Medico, posta e telegrafo in casa. Grande stabilimento di bagni, nonchè bagni a nuoto (temperatura dell'acqua 18-22 gradi) tettoia per canotti, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, garage per automobili, equipaggi, piazzali per giuochi.
Stazione del treno celere: **Annenheim** (Ferrovia dello Stato) / **Villaco** (Ferrovia Meridionale)
CHIEDERE PROSPETTI ILLUSTRATI

STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO
Splendid Parc Hôtel
VARALLO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Nuova Direzione Medica: Dr. Prof. **Camillo Negro,** Dr. Prof. **Ferdinando Micheli** - Dr. **Giacinto Giordano,** aiuto. — Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.
Per informazioni rivolgersi al Direttore dello **Splendid Parc Hôtel.**

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Arta Ferrovia Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre, a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri.
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato.
Aperto dal 1. Luglio al 20 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno confort
Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghinz. Medico interno: Monett. Dr. Francesco, primo assistente del prof. MURRI di Bologna.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).

Villeggiatura
a UNTERBERGEN in Carinzia
sulla linea della ferrovia locale
WEIZELSDORF-FERLACH
Hôtel Karawankenhof
costruito a nuovo, col più moderno confort, conduttura d'acqua d'alta sorgente, luce elettrica, punto centrico per le più belle escursioni sulle Caravanche. Durata del viaggio da **Trieste** a **Unterbergen: 5 ore di ferrovia.**

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

FABBRICA ARTICOLI DI GOMMA E CAVI ELETTRICI
Josef Reithoffer's Söhne - Vienna
Casa fondata nel 1832
Filiale Trieste, Corso 29
RICCA SCELTA IN BRETELLE
LAGACCI, SUDANTI, CINTURE PER SIGNORE, ecc. ecc.

Liquidazione.
Cappelli
di feltro e di paglia, da uomo e ragazzi. Luigi Boncinelli.
TAVOLETTE per uomo, da Cor. 2 e 3
Via Ponterosso 5

Solidità ed eleganza
DUE COSE INDISPENSABILI per l'acquisto di
MOBILI
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

Tela slesiana.

1 pezza		
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela contadino	C. 7.20
alta 75 cm. lunga 20 m.	tela forte	» 8.50
alta 73 cm. lunga 20 m.	tela slesiana	» 11.20
alta 75 cm. lunga 23 m.	tela casalinga	» 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m.	tela di lino	» 18.80
alta 145 cm. lunga 10 m.	da lenzuola	» 10.40
piume per letti, pulite, ½ kg:		C. 2.50 e » 3.50
piume qualità imperiale ½ kg.		» 4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa:
Johann Stepahn, Freudenthal (Slesia aust.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto **fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.**
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben **208.**
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

STOFFE DA UOMO
in straordinaria scelta, recenti arrivi in novità assoluta.
PER LA STAGIONE D'ESTATE:
Specialità **STOFFE COLOR CAFFÈ** in tutte le gradazioni
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. **Telefono 787**

stali e fu sollevato senza alcun motivo qualche tempo fa, quando nelle alte sfere si decise di occupare tutti i posti all'ufficio postale con slavi, sollevando e trasferendo tutti, o quasi, gli impiegati ed inservienti italiani.

UNA BORSA DI STUDIO PER MAESTRI.

La siccità.

Capodistria 29. In seguito a giusta e formale preghiera della Federazione Regionale degl'insegnanti italiani, la deputazione comunale deliberò, nell'ultima sua tornata di mercoledì scorso, d'istituire una borsa di studio di cor. 150 a vantaggio di un maestro della città, il quale sia disposto a frequentare nel p. v. agosto l'Università estiva di Firenze.

* La lunga ed ostinata siccità, che ha immiserito e in buona parte frustrata la produzione dei legumi e delle ortaglie, continua pur troppo ad imperversare sempre più sulle nostre campagne; e ormai cominciano a soffrire anche le viti, le sole che finora prosperarono col tempo asciutto. Oggidì gli agricoltori vivono in apprensione anche per i vigneti, chè temono, se presto non cade la pioggia a nutrire gli acini, di veder compromesso anche questo prezioso prodotto, che da parecchi anni non si presentava così sano e abbondante. Dall'eccezionale penuria sono dissecati tutti i corsi d'acqua, i pozzi e le fontanelle dei campi. Così necessariamente da qualche giorno cominciarono a risentirsene anche le sorgenti dei pubblici acquedotti nella loro scarsa portata. Alla fonte di Vergaluzzo l'acqua per fortuna non manca, ma il pelo basso della presa non mantiene il livello della conduttura, onde la rispettiva azienda provvederà quanto prima ad alzarvi l'acqua dal fondo perchè possa arrivare continuamente in città.

Adunanza elettorale a Lussinpiccolo

Lussinpiccolo, 29. Nella sala municipale, stamattina alle 10 si tenne un'adunanza a § 2. Erano presenti il podestà, che presiedette l'adunanza, parecchi consiglieri e rappresentanti comunali e gran numero di cittadini di tutte le classi. Si formò un numeroso comitato elettorale e vennero nominati a delegati in seno al comitato provinciale i signori Alessandro Nicolich, Emanuele Colombis, Giulio Catarinich e M. P. Martinolich. Parlò il segretario comunale signor Ottavio Martinolich, consigliando un'attiva propaganda in favore del partito italiano contro le stupide insinuazioni e le intimidazioni a base di inferno e di purgatorio con le quali il partito clerico-croato ingaggierà la lotta; ricordò la lotta per le elezioni politiche, quando i preti, per aizzare i poveri diavoli e le donnicciuole contro i liberali-nazionali, non si vergognarono di asserire, dal pergamo, che nel caso della vittoria del partito nazionale italiano le chiese verrebbero trasformate in tante osterie. Rizzi fu eletto, ma le chiese sono ancora là intatte e i preti continuano a far le loro funzioni. Dice ancora che, allora, secondo quegli apostoli di verità che sono i nostri preti, chi votava per Rizzi votava per il diavolo, chi per Laginja, per Dio; però i giornali clericali della Regione ebbero spesso a rimproverare a Laginja di non essersi, nella sua attività parlamentare, comportato da buon cristiano. Dimostra che i preti qui, durante i periodi elettorali, non hanno affatto di mira la religione, poichè in questo caso avrebbero dovuto, nelle ultime elezioni politiche, votare per il candidato clericale, per don Adamo Zanetti, che, viceversa, si buscò soltanto quattro voti, e non dai preti; ma l'intenzione loro è di snazionalizzare questa provincia e questa città, e darla intanto ad amministrare agli analfabeti e ai disonesti. Dopo questo dà spiegazioni opportune sulla nuova legge elettorale e sulla pubblicazione delle liste elettorali.

Suicida. — Cronaca varia.

Dignano 29. Ieri mattina mancava da casa Italia Indri, d'anni 21, abitante in una delle ultime case di Dignano, oltre le barriere della ferrovia. I famigliari allarmati si diedero subito a fare ricerche. Dopo il tocco un fanciullo che per caso passava per la località campestre Val Bisiogo scorse la Indri appoggiata a un muricciolo. Si avvicinò, la chiamò, ma l'infelice non poteva rispondergli. Aveva già la schiuma alla bocca. Il ragazzo corse allora ad avvertire la famiglie e a chiamare il dott. A. Sbisà che accorse prontamente; ma tutte le sue cure a nulla valsero. La poveretta spirò. Aveva trangugiato una forte dose di acido fenico puro. Si ritiene che sia stata tratta al passo disperato da sovraeccitazione nervosa. Era sempre malaticcia. Lasciò una lunga lettera.

* A capo del consiglio d'amministrazione delle località di Carnizza e Prostimo fu eletto il sig. Giovanni Perusco, da villa Peruschi.

* L'indispensabile e più volte reclamato lavoro d'ampliamento della stazione ferroviaria, atteso da circa tre anni, fu iniziato questi giorni finalmente, ma con tale lentezza che il lavoro accenna a durare molto probabilmente altri tre anni. Un solo operaio difatti è finora impiegato nella costruzione della tettoia e negli altri lavori!

* Ieri nel pomeriggio si chiuse il corso di sarte da donna, che durò tre settimane, per cura dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e per l'Istria. Il vice podestà signor dott. Sbisà ebbe parole di lode per le sedici allieve e parole di ringraziamento per il benemerito Istituto e per la zelante maestra.

* L'altra notte ignoti ladri penetrarono nel negozio di commestibili in Calle nuova ed asportarono caffè ed altri generi alimentari recando al proprietario un danno di oltre ducento corone.

Un'asilo d'infanzia della Lega.

Neresine 29. L'altro giorno l'asilo della Lega passò nella sua nuova sede. L'ampia sala che lo accoglie è davvero magnifica e piena di luce che vi penetra da sei grandi finestre.

PER IL FERIMENTO D'UN CROATO

Sebenico, 28. A suo tempo abbiamo dato notizia del fatto occorso fra un gruppo di croati e alcuni marinai di un piroscafo italiano. Sabato comparvero dinanzi al consesso ordinario del nostro Tribunale i marinai Gaetano Bolzano, da Torre del Greco, ed Emilio Boveri de Borgas, da Lione, imputati il primo di grave lesione corporale a danno di certo Supe, e l'altro di attentata grave lesione. Il dibattimento durò circa quattro ore e furono escussi circa una ventina di testimoni, ma il fatto per sè stesso si riduceva a ben poca cosa. Ecco quanto si potè desumere dalle risultanze processuali. La sera di domenica 7 corr. gli accusati con altri tre marinai dello stesso piroscafo, uno spagnolo e due italiani, dopo aver bevuto del vino in una osteria della città, per la strada del borgo se ne ritornavano allo scalo di ormeggio della ditta Steinbeis. Strada facendo pare che uno dei marinai, certo Gomez, spagnolo, avesse dato una spinta ad un contadino croato, che con una ventina di altri compagni si trovava in mezzo alla via. I contadini avrebbero reagito col dare delle spinte e dei calci ai marinai. Da qui un breve alterco, durante il quale il marinaio Balzano, servendosi di un piccolo coltello a serramanico, ferì al fianco sinistro il contadino Supe, procurandogli una leggera lesione che richiese cinque giorni di inazione, ma ritenuta grave per la qualità dell'arma e per il modo in cui venne vibrata. Quindi, mentre i marinai si allontanavano dal luogo del fatto, uno di essi, il Boveri, esplose un colpo di pistola carica a quadrellini di piombo, senza però ferire alcuno. Entrambi gli accusati accamparono l'escriminante della necessaria difesa, e il Boveri sostenne di aver sparato in aria senza alcuna intenzione nemica, ma soltanto per intimorire gli avversari e distoglierli da nuove molestie. La Corte ritenne responsabile il Balzano come in accusa, e per il Boveri qualificò il fatto di crimine di pubblica violenza. Furono condannati ciascuno ad un mese di carcere, avuto riguardo alle molte mitiganti che stavano a loro favore e alla grave commozione d'animo per l'alterco avvenuto.

Presiedeva il dibattimento il cons. Velzek, assistito dai giudici consiglieri Bencovich e Inchiostri e segretario Bay. Sosteneva l'accusa il procuratore di Stato Marcocchia; per la parte civile intervenne l'avv. Krstelj, e quale difensore l'avv. Mazzoleni. Era presente al dibattimento anche il dott. de Difnico, agente consolare d'Italia.

Bifronte senza capo.

Gli atti, non già l'*intero*
Quando *inter* del periglio *senza testa e [rovescio*
Ti potran rivelare qual sia l'amico vero.

Spiegazione del giuoco precedente:
METRO. MORTE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 619.50, Staatsbahn 698.50, Alpine 652.50, Lotti turchi 186.75. – La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 194.10 (193.50), Disconto 170.40 (169.75).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 95.10 (94.90), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 97.22 (96.97), Banche Ottomane 722.— (723.—) Rio Tinto 1612 (1587), Lotti turchi 179.75 (179.75).

VIENNA 30 (Dopo Borsa). Credit 620, Credit Ungh. 740, Bankverein 518, Länderbank 436, Staatsbahn 698.25, Lombarde 122.50, Alpine 652.75, Rima 550, Carpazi 574, Schodnica 450, Lotti Turchi 186, Russo 1906 95.55, Hirten 938.

GENOVA 30 (Chiusa). Rendita 104.63, Banca d'Italia 1255, Commerciali 804, Credito 501, Bancaria 111, Meridionale 683, Mittel 401, Terni 1428, Ferriere 244, Savona 346, Elba 445, Raffineria 348, Aedes 85, Kerka 439.

PARIGI 30 (Dopo Borsa). Francese 3% 95.11, Russo 5% 97.90, Spagnuolo 4% 97.22, Rio Tinto 1612, Cape Copper 180.50, Tharsis 139, De Beers 276, Rand Mines 157, East Rand 104, Goldfields 95, Hartmann 537, Lotti Turchi 179.50, Saragosse 410, Nord Espagne 318.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.60 a 240.20, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 97.— a 97.30, Rendita austriaca in corone 97.10 a 97.40, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15, Credit 617.25 a 619.25, Italiana 102.70 a 103.40, Staatsbahn 695.75 a 697.75, Lombarde 121.25 a 123.25 Lotti turch 185.— a 187.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 95.10, Rendita ital. 3¾/4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 97.22, Azioni Banca ottomana 722.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. 757.—, Lombarde 128.—, Rendita Turca unif. 96.75, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 98.80, Rend. ungh. in oro 4% 98. , Länderbank —.—, Lotti Turchi 179.75, Banca di Parigi 1471, Meridionali ital. 686.—, Azioni Rio Tinto 1612.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅞, Lombardi 6⅛, Argento 24¾, Rend. Spagnuola 95¾, italiana 104¼, Cambio su Vienna 2939. Sconto di piazza 1⅞.

Caffè. *Amburgo* 30. (Chiusa). Santos good average per settem. 31.—, per dicem. 31.—, per marzo 31.25, per maggio 31.25.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 30. Mercato staz.o. Tenders in Docheta 142, Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 6⁰¹/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁸¹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁹¹/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁷³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁸⁷/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5¹⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰⁸/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰³/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁹⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 4⁹⁷/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 22.—, fermo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 81.—, per luglio 60.75, luglio-agosto 81.—, settembre-dicembre 80.50. staz.o

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 16.50, per luglio 16.40, per luglio-agosto 16.40, per settembre-dicembre 16.40. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 21.55, per luglio 21.65, per luglio-agosto 21.60, per settem.-dicembre 21.85. staz.o

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.10, per giugno 28.25, luglio-agosto 28.25, settembre-dicem. 28.70. calma

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 47.25, per luglio 47.75, luglio-agosto 47.50, settembre-dicembre 39.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio da 88° uso nuovo 26.50-26.75, staz.o. bianco per mese corr. 29¾, per giugno 29⅞, per luglio-agosto 30—, ottobre-genn. 29⅜. Raffinato 60.50 a 61.—. staz.o

Amburgo 30. (Chiusa). Per giugno 22.05, luglio 22.10, per agosto 22.25, per settembre. 21.60, per ottobre 20.60, per novembre 20.15. sost.o

Londra 30. Java a scen. 12.— Rapa greggio a sc. 10⅛. staz.o

Navigli negli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de. 30 giugno 1907, con le date presumibili dei termine delle operaz.oni

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Barbarigo	2	Scaricazione
1a	Fram	2	»
1b			
3	Euterpe	3	Caricazione
6	Semiramis	2	»
9	Persia	7	Scaricazione
12a			
12b	Agrumaria	2	Caricazione
13a			
13b			
14	Carolina	2	»
17	Ida	3	Scaricazione
21	Baltico	8	»
22	Albania	3	Caricazione
23	Giulia	3	Scaricazione
24	Congo	2	»
25			
Molo I			
» II			
Molo IV	Nereo	5	»
» IV	Urano	4	Caricazione
» 0	Atlantico		

Stampato ed edito dalla "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

VARIETÈ GAMBRINUS
Questa sera debutto
PINA NISICOR
Canzonettista italiana, francese, greca.
LUCE FABINA
Cantante francese.

Fabbrica viennese in stampi da muro e modelli per pittori,
CERCA, verso provvigione,
VIAGGIATORE PER TUTTA L'ITALIA
Offerte in lingua tedesca inviare sub: «Dort bekannt» fermo posta IX-3, Vienna.

Agenzia in coloniali
con la sede nella capitale di una provincia
CERCA
COLLABORATORE
capace di rappresentare la ditta e sia già pratico dell'articolo. Offerte con fotografia inviare sub „W. D. 3822" a Rudolf Mosse Vienna I, Seilerstätte 2.

Vini friulani
FINI DA PASTO
delle cantine Cav. Dottori degli Alberoni di Ronchi
vendonsi nel Deposito vini B. di Chiara
Via Bachi 9

A NOLO
cercasi prontamente
LOCOMOBILE DI 5-6 HP.
Offerte allo Stabilimento Elettrotecnico
Francesco S. Dalsasso - Trieste

Igienico

IL
Petrocaptol
è l'unica lozione per i capelli, di reale efficacia. Vendesi dappertutto a 1 cor. la bottiglia.

OCCASIONE D'ACQUISTO
Nel Negozio Pelliccerie
Corso N. 6
vendita col ribasso sino al **50** %
DI TUTTE LE
Pelliccerie, berretti, articoli diversi per civili e militari, tappeti con teste naturalizzate, uccelli imbalsamati, ecc. ecc.
Vendonsi tutti i mobili del negozio.

REUMATISMI
LIQUORE GODINA
Preparato dai farm. R. & G. GODINA Trieste
GOTTA
Trovasi in tutte le farmacie. – Da Trieste non si spediscono meno di 4 bott. verso rivalsa previo invio di Cor. 7.–

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2.50 *franchi nel Regno.* "Tot" Company Milano, e in tutte le farmacie.

Nella prima autorizzata
Scuola per l'esame del Volontariato militare
TRIESTE
Via delle Poste 10
s'apre il
CORSO ESTIVO
Centinaia di approvati.

CAFFE' RIVIERA BARCOLA
IL CONCERTO
che doveva aver luogo oggi Mercoledì, viene rimandato a
DOMANI GIOVEDÌ

IL CONSORZIO DELLE LATTERIE „MLEKARSKA ZVEZA" DI LUBIANA
OFFRE AL PREZZO DI GIORNATA:
eccellente Burro da tè, garantito privo di margarina, Panna dolce e acida, Panna per il caffè e crema montata di ogni qualità.
Durante l'estate non si spedisce meno di 15 litri.
Vende inoltre **Formaggio Emmenthaler in diverse qualità** al prezzo da **Cor. 1.20** a **Cor. 1.62** al chilog., franco deposito Lubiana.
Prezzo corrente a richiesta gratis.

24 AGOSTO
Non effettuate cambiamenti di casa se prima non avete visitato
LA NUOVA ESPOSIZIONE
LAMPADE per gas e luce elettrica combinate
LAMPADE
STUFE
FOCOLAI } a Gas
SCALDABAGNI
Vendita ad estinzione
Prezzi di concorrenza
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 30

Le Padrone di casa
facciano una prova per convincersi che il nuovo ritrovato
= Parga =
è il sistema migliore, più economico e pratico per chiudere ermeticamente e con facilità vasi di vetro, terra o metallo, recipienti qualsiasi adoperati per **composte, conserve,** ecc.
Le Padrone di casa, sostituiscano alla carta pergamena il sistema brevettato **„Parga"**, l'unico che garantisca la più assoluta impermeabilità e la chiusura ermetica.
Grande praticità; massima economia.
BREVETTATO:
In America, Germania, Italia, Inghilterra, Francia, Austria, Russia, Svezia, Norvegia, Canadà ecc. ecc.
In vendita presso **Zennaro & Gentilli**
PIAZZA S. GIOVANNI, Telef. 225, 1277, 1276.

Pulitura a secco di vestiti, stoffe da mobili, pelliccie ecc. si eseguiscono nella Tintoria con macchine a vapore di **Albino Boegan, Via Farneto 11.** Si eseguiscono pure tinture di vestiti, impiegandovi soltanto colori garantiti e resistenti al lavaggio. Bagnatura panni a vapore. Prezzi modicissimi. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11

Ultimi 15 giorni
Vendita Manifatture, Mode, Seterie, Articoli minuti
a qualunque prezzo.
CORSO N. 10

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo" piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiedere indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente colono abitante in Rozzol. Rivolgersi via Nuova 9, I. 10158

CERCANSI prontamente brava lavorante e mezza sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 6277

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Gatteri 25, Nabergoi. 6188

CERCASI garzona per negozio. Maria Simeoni, via Giorgio Vasari. 6187

CERCANSI prontamente domestica e signorina tedesca per condurre a passeggio bambini durante la mattina. Indirizzo al Piccolo. 6303

CERCASI serva con ottimi attestati, possibilmente colla conoscenza della lingua tedesca. Rivolgersi prontamente via San Anastasio 6, I, porta 8. 80

CERCASI prontamente abile riscuotitore cauzione contanti cor. 2000, paga mensile cor. 85, più percenti. Amadei, caffè Goldoni. 10216

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 6276

CERCASI prontamente servetta. Piazza Borsa 14, III, sinistra. 12142

CERCASI garzone pasticcere. Via Barriera vecchia N. 34, pasticceria Kastelitz. 6275

CERCASI per negozio ragazzo mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 6274

CERCASI prontamente prestaservizi. Acquedotto 91, I. 10283

CERCASI una domestica per faccende di casa. Via Madonna del mare 3, III p., destra. 10267

CERCASI donna servizio tutto il giorno o a ore. Via Riborgo 35, p. IV, porta 14. 10276

CERCASI mezzo lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 6261

CERCASI ragazzo mezzo cantiniere. Indirizzo Piccolo. 6254

CERCANSI lavoranti, mezze lavoranti, garzone e apprendiste sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 6257

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Via dell'Olmo 14, III piano. 10268

CERCASI donna di cuore che prenda bambina per allattare, ricompensa secondo merito. Via Istituto 36, II. 6250

CERCANSI apprendisti elettricisti. Via delle Acque 20. 10255

CERCASI prontamente mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 6242

CERCASI un ragazzo per macelleria. Indirizzo Piccolo. 6236

CERCASI prestaservizi giovane per giornata. Fontanone N. 30, p. IV. 6245

CERCASI signorina conoscenza italiano, tedesco, principiante senza paga, ragazzo 14-15 anni con paga. Presentarsi via Poste Panificio. 6238

CERCASI cassiere quale socio attivo per riscossioni città e provincia oltre utile netto viene stipendiato con cor. 120 mensili. Capitale cor. 1000. Amadei caffè Goldoni. 10218

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante falegname. Via Belvedere 71. 6225

CERCASI prontamente ragazza con buoni attestati per coniugi soli, buona paga, Indirizzo Piccolo. 6215

CERCANSI prontamente lavoranti in biancheria. Indirizzo Piccolo. 6218

CERCASI ragazzo negozio utensili cucina. Via Nuova 42, Visintin. 6241

CERCASI mezzo facchino mercede settimanale cor. 8. Indirizzo al Piccolo. 6298

CERCASI bravo ragazzo apprendista per pistoria con paga. Cavana 17. 10195

CERCASI donna per lavori di casa senza figli. Offerte al Piccolo «Barriera». 10204

CERCASI ragazza per tutti lavori domestici, corone 16 mensili. Via Bosco 17, mezzanino. 6208

CERCASI brava domestica paziente coi bambini. Santini, piazza Goldoni 11, I. 10184

CERCASI garzona che parli il tedesco per salone parrucchiera. S. Nicolò N. 34, pianoterra. 6187

CERCASI donna giovane, forte, abile servizio, tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 6190

CERCASI ragazza servizio, 4 ore giorno. Indirizzo Piccolo. 6170

CERCASI prontamente ragazza 12-14 anni per latteria. Indirizzo Piccolo. 6131

CERCANSI ancora bravi falegnami. Indirizzo al Piccolo. 6159

CERCANSI capaci falegnami edili per fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 6158

CERCANSI abili pittori, disegnatori e calligrafi, occupazione stabile. Freisinger, Molinpiccolo 4. 10180

CERCASI contabile e perfetto corrispondente francese e greco. Offerte sub «Provetto» al Piccolo. 10178

CERCANSI mezze lavoranti sarte bianco e garzona. Via Parini 4, porta 3. 6147

CERCASI bravo mediatore. Indirizzo al Piccolo. 6143

CERCO prontamente donna di cuore per allattare bambino. Via Nuova 6, I. 6270

CERCO prontamente lavorante stiratrice. G. Boccaccio 11, mezzanino. 10285

CERCO ragazze macchiniste commissione uomo. Indirizzo Piccolo. 6281

CERCO lavorante sarta uomo. Via S. Giovanni 7, secondo, scala seconda. 6278

CERCO prontamente capacissime lavoranti camicie e garzone. Stabilimento stiratura Bernardi, S. Nicolò 2. 10308

CERCO lavorante e mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 6133

IMPRENDITORE **di scavi e trasporto trova lavoro. Indirizzo Piccolo.** 6211

DOMESTICA capace cercasi che sappia stirare. Via Molino piccolo 14, I sinistra. 9926

VEDOVO senza figli impiegato dello Stato cerca abile massaia. Per indirizzo rivolgersi Piccolo. 6116

RAGAZZO praticante per negozio con paga cerca Jolles, piazza Borsa. 6043

LAVORANTI falegnami capaci per mobili cercansi. Via Fabio Severo 36. 6052

MAGAZZINIERE. **Importante ditta in caffè cerca provetto magazziniere conoscitore dell'articolo, anche pratico della lavatura. Offerte sub «A. Z.» al Piccolo.** 6022

GARZONI falegnami, buona paga, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5965

SI cerca una donna servizio. Via Gatteri 9, piano III. 10226

BUREAU cerca corrispondenza con mediatori matrimonio. Scrivere: Stuparich, fermo posta Vienna, II, Obere Donaustrasse. 9714

LA **Lega dei capitani ed ufficiali cerca prontamente impiegato dattilografo, stenografo, sufficientemente versato nella corrispondenza, specialmente italiana e che abbia delle nozioni di contabilità. Offerte presso «La Rivista», Torre Bianca 10.** 10298

CUOCA giovane capace cercasi prontamente per Genova, mensili 35 cor., ottime condizioni, piccolissima famiglia: presentarsi Zovenzoni 1, IV, sinistra. 6260

CERCO prontamente per luogo cura sottocuoca parli tedesco. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 10221

MOLINO **di primo rango della provincia d'Ungheria cerca rappresentante. Offerte da dirigere al Piccolo sotto «Provinzmühle»** 10220

PRESTASERVIZI dalla mattina fino alle quattro cercasi. Farneto 34, II. 6205

RAGAZZO cercasi per farmacia. Indirizzo al Piccolo. 6164

RAGAZZA per leggeri lavori magazzino cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6153

DROGHERIA Piccardi 26, cerca ragazzo con paga. 6161

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

CAROLINA Ved. FABIANI nata VIANELLI

spirava stamane ad 88 anni, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti, addoloratissimi, danno parte di tale sciagura ai parenti, amici e conoscenti, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza e di astenersi da un eventuale gentile invio di fiori.

Il trasporto delle spoglie della cara estinta seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 1. Luglio 1908.

Dr. EMILIO GUSTAVO figli — GINO EMILIO ARTURO CARLA NICOLÒ nipoti — PAOLINA MARIA BICE nuore

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Edmondo e **Giorgio Fenz**, addoloratissimi, partecipano anche a nome delle sottoscritte la morte della loro adorata consorte e madre

AMALIA FENZ

avvenuta quest'oggi nel pomeriggio dopo lunghe ed atroci sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 1. Luglio alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio dalla via Settefontane N. 506 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 30 Giugno 1908.

FAMIGLIE

Cravos, Mahorcic, Dr. Tomaso Saunig, Cavaliere Klodic de Sabladoschi.

IL PRESENTE ANNUNCIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

DONNA per lavori casa, cucina, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 6160

GUARDIANO notturno, possibilmente gendarme, militare, pensionato cerca Stabilimento industriale. Offerte con pretese al Piccolo sub «Guardiano. 6186

BRAVA mezza lavorante modista e garzona cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6228

PRATICANTE per scrittoio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6222

IMPIEGATA, svelta conti, energica, cercata. Offerte sub «Posto fiducia 35» Piccolo. 10205

MEZZOFACCHINO pratico ramo droghe, ragazze per lavori magazzino cercansi. Indirizzo Piccolo. 6246

RAGAZZO installatore cerca G. Vaccari, Campo Belvedere 2. 10264

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Carradori N. 12, III piano. 10278

IMPORTANTE ditta cerca praticante svelto ed intelligente pronta entrata. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 10293

VIAGGIATORE Austria, Ungheria, Italia, ottima forza, cerca seria casa. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 6072

OFFRESI prontamente edile, pratico compilazione progetti. Direzione grandi lavori, disegnatore provetto, buoni attestati, accetterebbe anche provincia. — Offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo 6217

ABILE viaggiatore Dalmazia qualsiasi ramo anche corrispondente italiano, tedesco, croato, cerca posto adatto anche a prova. Offerte sub Francesco Reseta, via Maurizio 11, secondo. 6269

SIGNORA giovane cerca posto fuori Trieste per assistere ammalati oppure altri lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 6221

SIGNORINA giovane, colta, distintissima, perfetta conoscenza francese, offresi per compagnia a distinta dama, anche viaggio. Gentile offerte «Diana» Piccolo. 10196

SIGNORINA corrispondente italiana, stenografa, dattilografa, conosce sufficentemente tedesco, francese, offresi. Piccolo «Netti». 10209

GIOVANE che parla italiano, tedesco e slavo, già infermiere all'ospedale dei «Fate bene fratelli» in Gorizia» cerca posto d'infermiere presso medico privato, oppure presso persona ammalata, privata. Offerte sub «Krankenpfleger» al Piccolo. 6216

COMPTOIRISTA giovane, conoscente perfettamente italiano, serbo-croato, discretamente tedesco, cerca posto. Miti pretese. Offerte Piccolo «123» 10247

GIOVANE volonteroso, di buonissima famiglia offresi come praticante. Offerte «9726» Piccolo. 10198

PERFETTO corrispondente italiano, francese, dattilografo, venticinquenne, miti pretese offresi come impiegato. Offerte «2311» Piccolo. 10197

RAGAZZA tedesca cerca servizio per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 6155

OFFRESI cuoca per osteria, con buoni attestati. Indirizzo via Stadion N. 10, porta 21. 6152

OFFRESI capacissima stiratrice, raccomandabile per corredi. Indirizzo Piccolo. 6141

GIOVANE copierebbe italiano proprio domicilio, bella calligrafia. Offerte al Piccolo «Calligrafia». 6182

GIOVANE sarto da uomo cerca posto in sartoria. Indirizzo Piccolo. 6195

DONNA sana cerca bambino per allattare, fuori di casa. Indirizzo Piccolo. 6124

SARTA bianco offresi per laboratori in qualità macchinista. Offerte «Abilissima» Piccolo. 6178

SARTA bianco capacissima qualunque lavoro, uomo, donna, offresi giornata famiglie. Gentili offerte «Disponibile» Piccolo. 6179

SIGNORINA giovane parla italiano, tedesco, slavo, occuperebbesi in famiglia per bambini, lavori leggeri, oppure come cameriera. Offerte Piccolo «Anche villeggiatura». 10301

SIGNORINA pratica viaggio parla bene francese, italiano, poco tedesco offresi dama compagnia viaggio senza onorario. Offerte Piccolo «Distinta B.» 6249

IMPIEGATO pratico magazzino, scrittoio, dogana, viaggiatore, piazzista con propria clientela offresi a miti pretese. Offerte al Piccolo «Capacissimo». 10246

DISTINTISSIMA signorina educata, capacissima cerca posto come dama compagnia o governante. Offerte Piccolo «Modestia». 6268

[illegible]

ISTITUTRICE conosca musica, inglese o francese cerca signore per bambino 10 anni. Indirizzo Piccolo. 6256

DURANTE vacanze (giornalmente dalle 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esami ammissione-riparazione Ginnasi-Reali. — Gmeinböck, Orologio 4. 5687

STUDENTE di quinta classe reale tedesca cerca alunni di classi inferiori. Indirizzo al Piccolo. 6204

ASSOLTO studente, maturità distinzione, impartisce lezioni, prepara ragazzi ad esami riparazione. Offerte Piccolo sub «Desideroso». 10288

ASSOLTO ginnasio italiano istruisce qualunque materia, anche in villeggiatura. Sub «Eminenza» Piccolo. 10187

A villeggianti offresi, compagnia adulti, istitutore studenti qualunque scuola, escluso ginnasio, giovane buona famiglia, 25 anni, italiano, tedesco (francese). Pretese mitissime. Offerte «G. W.» Piccolo. 6163

AUTORIZZATO giardino infantile tedesco aperto tutte vacanze si tengono bambini anche tutta la giornata. Via Fontana 14. 10308

IMPIEGATO cerca maestro, maestra lingua francese. Scritti «Ore serali» al Piccolo. 10191

STUDENTE ginnasio tedesco inferiore preparerebbe per esami d'ammissione, riparazione scolari prima, seconda classe. Offerte «Eminentista» Piccolo. 10177

OGGI cominciano nello Studio Cernè, via Caterina, 4, lezioni giornaliere di tenitura libri semplice, doppia, americana. Durata un solo mese. Spesa unica corone trenta, antecipate. 6168

FRANCESE! Inimmaginabile sistema impararlo rapidamente, spesa minima: lezione prova gratis. Chiozza 20, I. 10304

MAESTRO pianoforte, violino impartisce durante vacanze, lezioni riunite, private. Offerte «Musica» Piccolo. 6212

[illegible]

CERCASI stanza grande, ammobiliata, circondario Barcola. Offerte «Amaro Istria» al Piccolo. 6189

CERCASI quartiere tre stanze, cucina, acqua, gas, possibilmente giardino, vicinanza tramvai. Offerte prezzo sub «Villino» Piccolo. 6264

CERCASI stanza vuota per salone per 1. settembre. Corso o via S. Antonio. Indirizzo al Piccolo. 6259

CERCANSI prontamente camera, cucina oppure camera, camerino, cucina. Offerte sub «Preme» Piccolo. 10282

CERCASI stanzetta vuota. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Pensionato». 9910

STANZA ariosa quieta soleggiata stabile cercasi campagna dintorni città possibilmente vicino bosco da impiegato regio. Offerte sub «Quiete» fermo posta Giuseppina. 10235

STUDIO fotografico o locale (soffitta, terrazza) addattabile tale scopo cercasi. Offerte sub «Studio» al Piccolo. 10253

VILLEGGIATURA cercasi al mare, vicinanze Trieste; due, tre stanze, cucina. Offerte al Piccolo sub «Bagno». 10240

CERCASI in affitto liquoreria posizione centrale. Indirizzo al Piccolo. 6252

SIGNORA cerca grande quartiere per subaffittare mensilmente a persone distinte. «Nettezza 50» al Piccolo. 6165

SIGNORA civile in età cerca stanza vuota, una finestra, presso famiglia di cuore e cattolica, prezzo mite. Offerte «Gorizia» Piccolo. 6165

GIOVANE cerca camerino chiaro eventualmente con costo. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Operaio». 6280

DISTINTO signore cerca pel 1. agosto grande stanza elegantemente ammobiliata oppure due piccole presso famiglia di cuore civile qual unico subinquilino. Casa signorile. Bagno. Costo da convenirsi. Offerte gentilmente dettagliate sub «Americano» Piccolo. 10273

AFFITTASI causa partenza splendido quartiere Piazza Stazione con poggiuolo, 7 camere davanti, 1 cameretta, bagno, anticamera, 2 closets, corone 2700. Informazioni Agenzia Zannutel, S. Spiridione 10, telefono 1047. 10208

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Paduina N. 15, III piano. 10206

AFFITTASI villa ammobiliata in campagna presso Pirano, bellissima vista, sana posizione. Rivolgersi Lugnani via Figarola. Pirano. 13343

AFFITTASI stanza ammobiliata casa moderna, costo fino. Farneto 3, I, scaletta sinistra. 10310

AFFITTASI stanza ammobiliata prontamente. Via Stadion N. 15, p. III. 6232

AFFITTASI 24 agosto via Gelsi 14, III quartiere 4 stanze, stanzino, cucina, cesso, soffitta cor. 900. Rivolgersi via Nuova 7, primo. 10289

AFFITTANSI prontamente via Pier Paolo Vergerio 777 diversi quartieri camera, cucina, acqua, gas da cor. 16 a 24 mensili. Rivolgersi via Nuova 7, primo. 10290

AFFITTANSI splendidi quartieri due e quattro camere, camerino, cucina, dispensa, cantina, massimo confort. Istituto 30. 6288

AFFITTANSI splendidi quartieri due camere, camerino, cucina, massimo confort. Via Risorta 10, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria. 6291

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Farneto 17, primo, porta 7. 10296

AFFITTASI cameretta ammobiliata, ariosa. Acquedotto 59, II, vista Giardino Pubblico. 10297

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata. San Lazzaro N. 4, porta 6. 6258

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, I. Chiozza 26, presso signora tedesca. 10256

AFFITTASI bellissima stanza vuota eventualmente uso cucina. Massimo d'Azeglio 3, primo, porta 10. 10257

AFFITTASI camera con due letti onesti operai, volendo costo. Via Bosco 14, V, sinistra. 10259

AFFITTASI agosto quartiere tre, quattro stanze, cucina, giardino. S. Cilino 823, vicino Boschetto. 6262

AFFITTASI agosto a piccola famiglia splendido quartiere signorile 3 camere, camerino, cucina, ripostiglio, comodità giardino, annui fiorini 300, più acqua. Via Casimiro Donadoni 28, angolo Settefontane 10263

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato chiaro, arioso. Via Foscolo 10, mezzanino. 6267

AFFITTANSI per agosto in via Carducci 2 stanze interne soleggiate, uso di cucina, acqua, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6263

AFFITTANSI bellissime stanze elegantemente ammobiliate presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 6266

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero tutte comodità. Conti 18, I. 10275

AFFITTASI stanza elegante ammobiliata. Via Belvedere 26, II p. 12. 10277

AFFITTASI stanza fiorini 5 settimanali, con costo. Barriera 32, pianoterra. 10281

AFFITTASI in campagna-città villino con 2 quartieri 410, 210 fiorini, con giardino, acqua, gas. Via Margherita 13 (accanto rimesse tramway). 6272

AFFITTANSI 24 agosto via Nuova 24 secondo 2 stanze, ripostiglio, cucina cor. 450. 10291

AFFITTANSI camera, cameretta ammobiliate. Via San Giacomo (Corso) 6, IV. 10239

AFFITTASI per villeggiatura una villetta con cucina e tre stanze ammobiliate. Prezzo modestissimo. Albergo Licen Reifenberg. 10050

AFFITTANSI splendidi quartieri, casa nuova costruzione, due camere, cucina e due camere, camerino, cucina, massimo comfort, vista mare. Via Gian Rinaldo Carli 10. 9956

AFFITTANSI prontamente oppure agosto quartieri da due a sei camere ed accessori, magazzini, in vari punti della città, distinte ed informazioni via S. Michele 16. 11622

AFFITTANSI diversi quartieri piccoli e grandi in campagna, casa nuova, vista stupenda, eventualmente per villeggianti. Strada per Longera N. 52. 10179

AFFITTASI camerino con letto, chiaro. Pietà 12, II, porta 6. 6219

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, vista Corso. Corso 32, III. 6220

AFFITTASI salotto uso cancelleria. Via Machiavelli 3, II piano in mezzo. 10215

AFFITTASI camerino chiarissimo ammobiliato, volendo costo. Farneto 49, porta 23. 10223

AFFITTASI camera due letti, vista stupenda con o senza costo, vicino Giardino. Rapicio 5, porta 2. 10224

AFFITTASI prontamente stanza vuota chiara interna. Machiavelli 7, I, porta 1. 10221

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Farneto 27, IV. 6226

AFFITTASI prontamente stanza sul davanti ammobiliata. Via Caserma 5, primo. 10230

AFFITTASI camera volendo costo. Via Valdirivo 21, I. 10236

AFFITTASI stanzetta ammobiliata S. Lazzaro 10, quarto, porta 9. 6240

AFFITTASI camerino prontamente. Via della Caserma 16, I, destra. 10237

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, elegantemente, volendo costo. Molin piccolo 6, II. 10241

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero con uno e due letti, volendo costo. Stadion 5, II. 10242

AFFITTASI stanzetta ammobiliata presso distinta famiglia. Media 7, porta 4. 10250

AFFITTANSI stanze ammobiliate fior. 6, volendo con costo. Canova 21, II, p. 15. 10251

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con costo, fiorini 24. Sebastiano 4, IV. 10252

AFFITTASI prontamente o per agosto bel quartiere 3 stanze, anticamera e cucina. Via Ponte Rosso 5, rivolgersi al portinaio. 6217

AFFITTASI bella stanza ammobiliata sul davanti. Coroneo 13, porta 6. 10248

AFFITTASI stanza davanti ammobiliata persona pulita. Sapone 5, I, porta cancelleria. 10211

AFFITTASI stanza ammobiliata due persone, uso cucina, acqua. Via S. Giacomo 7, III. Corso. 10254

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici. Via Madonnina N. 15, davanti. 6233

AFFITTANSI quattro minuti dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria, via Donato Bramante 9, casa nuova, parchettata, gas per illuminazione, calefazione, acqua, due stanze, stanzino, cucina; una stanza, stanzino, cucina; due botteghe con retro magazzino. 6172

AFFITTASI trattoria con decreto, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 6197

AFFITTANSI camera vuota, camerino ammobiliato, anche signorine; paraggi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6192

AFFITTASI prontamente bella camera ammobiliata, da distinta signora. Boccaccio 6, III 6201

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno. Commerciale 44. 10194

AFFITTASI decreto d'osteria. Indirizzo al Piccolo. 6197

AFFITTASI prontamente stanza interna, ammobiliata, prezzo mitissimo. Stadion 4, primo, sinistra. 10193

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via Gelsi N. 4, primo. 6139

AFFITTASI fino 24 agosto appartamento 2 camere, cucina, cortile, prezzo irrisorio. Farneto 60. 10171

AFFITTASI stanza ammobiliata con ingresso libero. Via Valdirivo N. 32, I p. 10175

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina. Via Marcopolo 4. 6148

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo due letti, costo. Solitario 13, terzo, porta 18. 6166

AFFITTASI quartiere di tre stanze, parchettate, cucina, cantina, giardino, gas, acqua, accessori, fiorini trecento. Besenghi 25. 6151

AFFITTASI quartierino due camere, una con poggiuolo, sul davanti, e cucina, soleggiato. Rivolgersi Barriera vecchia 19, II, destra, dalle 12 alle 3. 10176

AFFITTASI prontamente via della Ferriera 31 bottega; occasione per macelleria non essendo altre nelle vicinanze. 6176

AFFITTASI prontamente camera vuota, sul davanti, eventualmente uso cucina. Vittorio Alfieri 11, II piano. 10203

QUARTIERI due camere e cucina affittansi prontamente, da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460. Acqua, gas, parchetti, massimo confort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 6287

QUARTIERI affittansi quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti massimo confort. Via Tiziano 9. 6290

QUARTIERI camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina. Casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, massimo confort, affittansi prontamente via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 6286

IN campagna Roiano affittansi bellissimi quartieri 1, 2 camere, cucina. Trattoria Bel giardino. Scala Santa. 12136

NEGOZIO elegante centro parallelo Corso, bello, grandi vetrine, cristalli grandi, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 6273

15 corone affittasi stanzetta ammobiliata, vista davanti, ingresso libero. Cavana 20 quarto. 10302

8 fiorini affittasi camera ammobiliata, chiara. Via Bosco 12, porta 9. 10222

INGRESSO libero affittasi stanza elegantemente ammobiliata, volendo anche due letti. Farneto 34, II. 6205

QUARTIERI due più 3 stanze cucina affittansi. Via Fabio Severo 17, I. 6207

PRONTAMENTE affitto bella stanza e costo prezzo mitissimo. Ireneo 5, pianoterra. 12141

PIAZZA Valle 2 primo, quartiere signorile tre stanze, camerino, cucina. 12138

PRONTAMENTE affittasi elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 10303

BELLISSIMA stanza, mobili nuovi affittasi prontamente. Belvedere 31, pianoterra, destra. 10260

BELLISSIMA stanza ammobiliata, magnifica vista, ingresso libero, sita in bella posizione, affittasi. Piazza Giambattista Vico 2, primo, sinistra (sbocco Tunnel). 10299

SUBAFFITTASI prontamente un quartiere composto di 2 camere, 2 camerini e cucina in via Commerciale 18, II, vista su giardino. Si può visitarlo dalle 11 alla 1. 6248

VIA Boccaccio 11, angolo Ariosto affittansi eleganti quartieri, watercloset, gas, 3 stanze, camerino, cucina corone 700, 720. 10181

MAGAZZINI, magazzinetti, in cortile affittansi agosto. Rivolgersi via d'Azeglio sei. 6146

MAGAZZINO per osteria, ora occupato pel medesimo uso affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6197

GIARDINO, Michelangelo 28, affittansi 4 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, soffitta fiorini 400, più accessori. 10172

CAMERINO ammobiliato d'affittare. Via Farneto 23, p. 5. 6140

CAMERA parchettata e cucina, acqua e gas, sul focolaio, affittansi prontamente via della Ferriera 31. 6175

2 amici, 20 fiorini trovano stanza ammobiliata, buonissimo costo. Giulia 20, mezzanino. 6157

DA affittare per villeggianti bellissima stanza ammobiliata, con uso di cucina, presso Comen (Volcjgrad) famiglia Pietro Jurza. 6203

DISTINTA vedova affitta bellissima stanza netta ammobiliata con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 6299

QUARTIERE con giardino entrata separata tre stanze, camerino, cucina, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 6296

NEGOZIO di proporzioni non vaste (2 fori) in stabile nuovo di via S. Nicolò, vicinissimo via S. Antonio subaffittasi 1.o settembre. Indirizzo Piccolo. 6297

DA affittare grande camera, uno o due letti, giardino, splendida vista del mare. Indirizzo Piccolo. 6304

STANZETTA bene ammobiliata affittasi 13 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 6293

CAMERA con o senza costo d'affittare. Via della Fontana 4, III, porta 7. 10173

VIA S. Nicolò 33, mezzanino, palazzo Treves, affittansi uso scrittoio, due stanze, andito, cesso, acqua, entrata separata, gas, luce elettrica. 10225

SALVORE. Trattoria Paludetto vicino al mare, disponibili ancora 2 stanze ammobiliate. 13339

CENTRO anche uso scrittoio Valdirivo 32, quartiere 3 stanze alcova affittasi. 6044

LARGO Promontorio via Franca 5 quartiere 6-4 stanze, vista incantevole, giardinetto, affittasi. 6045

FAMIGLIA impiegato regio affitta stanza a pensionata o impiegata. Indirizzo al Piccolo. 6057

540 corone annue compreso acqua ecc., quartiere 3 stanze, 2 camerini, doghe, gas, Rozzol 55, dirimpetto caserma Landwehr 10196

CAMERETTA con costo affittasi a giovane ammodo. Madonnina 4, secondo, porta 13. 10306

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina, confort completo, Acquedotto III. Indirizzo Piccolo. 6214

VILLINO 7 locali affittasi 500 fior. acqua, gas, posizione salubre. Via Margherita 13 (accanto rimesse tramway). 6272

VILLINO signorile al mare affittasi a Riccione (Rimini) per tutto luglio 14 locali, garage, giardino, capanno al mare, corone 650. Villa Beria, Riccione (Rimini). 10279

DUE stanze ammobiliate affittansi prontamente, volendo costo. Barriera 32, III. 10213

STANZA ammobiliata nuovo, parchettata, affittasi prontamente a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 6300

STANZA, ingresso scale, affittasi prontamente. Settefontane 50, I, destra. 6149

VILLEGGIATURA Punta Sottile, Lazzaretto, affittansi due stanze, uso cucina. Nina ved. Pechiar N. 58. 6171

VILLEGGIATURA. Affittasi prontamente quartiere tre stanze parchettate, poggiuolo, camerino, cucina, bellissima posizione, vista mare, godimento giardino. Indirizzo al Piccolo. 6130

[illegible]

CERCASI ombrello grande oppure tenda trasportabile uso campagna. Offerte al Piccolo «Ombrello». 6180

CERCASI decreto osteria o spaccio. Via Valdirivo 14, oste. 10234

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 6081

COMPERO vestiti usati da uomo e ragazzi, stivali d'ogni genere. Skapin, Arcata 19, rigattiere. 10274

SIGNORA cerca mobili usati a rate (anche da famiglia) offerte al Piccolo sub «Mobili». 10212

VENDONSI a 3 corone boccie legno santo finissimo. Indirizzo Piccolo. 6251

VENDONSI lampada nuova, altra piccola usata, tavolino cinese. Indirizzo Piccolo. 6126

VENDONSI splendidi divani galleria, divanetti, suste, materassi, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 6137

VENDESI entro giornata, causa partenza bicicletta Peugeot originale in buono stato, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 6191

VENDONSI bluse tela bianca «à jour» da farsi lenzuola e altri lavori «à jour». Rivolgersi via Conti 38, III. 6169

VENDESI bellissimo e giovane cane da guardia (lupino). Indirizzo Piccolo. 6229

VENDESI bella villa rara occasione città. Zotter, caffè Fabris. 10231

VENDONSI lavamano secession, mobili diversi. Piazza Borsa 3, II p. 10214

VENDESI posizione animata negozio paste alimentari, prezzo inventario cor. 500. Amadei. Caffè Goldoni. 10217

VENDESI prontamente avviatissima trattoria con giardino, prezzo cor. 5000, compreso decreto pagamento condizionato. Amadei. Caffè Goldoni. 10217

VENDONSI tre materassi lana, lavamano marmo due persone. Indirizzo Piccolo. 6282

VENDONSI bellissimA stanza letto prezzo convenientissimo, letti, materassi, suste armadione, lavamano, quadri. Indirizzo Piccolo. 6284

VENDESI sopra luogo tutto il mobilio dell'ex Banca Bolaffio compresa la mostra esterna con saracinesche ed altri oggetti, come lampade elettriche, ad arco, scala chiocciola ferro, pulti americani, bilance, splendide chiusure per scrittoio. 10294

VENDESI camera matrimoniale buono stato. Indirizzo Piccolo. 12140

VENDONSI due chiffonniers, letti, sedie, sgabelli, lavamano, più letto con susta, tutto moderno. Via Chiozza 15, II. 10270

VENDONSI 27 serramenti completi esterno tutto larice alto 1.90, largo 1.02 metri. Informazioni portiere Vincenzo Bellini 13. 10236

VENDESI bellissima lampada petrolio per camera da pranzo. Indirizzo Piccolo. 6244

VENDONSI sparherd nonchè altre mobiglie, causa trasloco. Reiss, Piazza Goldoni 11. 10249

VENDONSI mobili causa trasloco. Acquedotto 31, III. 10262

VENDONSI bellissimi quadri e mobili usati. Barriera 12, porta 7. 6235

VENDONSI pulitissimo letto susta, lavamano. Sapone 5, I, porta cancelleria. 10211

VENDESI centro avviatissima pistoria sicuro guadagno netto, cor. 10 giornaliere, prezzo cor. 5500. Amadei, caffè Goldoni. 10216

VENDESI posizione centralissima avviato botteghino frutta, erbaggi, incasso corone 60 giornaliere. Amadei. Caffè Goldoni. 10216

VENDONSI due case in città nuove, rendita 2400 corone, prezzo 20.000 saldo prezzo 10.000. Zotter, caffè Fabris. 10232

VENDESI negozio terraglie con decreto causa partenza. Machiavelli 8, I. 10233

VENDESI macchina cucire Singer originale. Indirizzo al Piccolo. 6230

VENDONSI utensili pasticceria e scrittoio sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 6193

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, altri generi diversi per fiorini 70, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6200

VENDONSI fornimento salotto, lavamano, scrittoio, armadione, carrozzetta bambini nonchè diversi vestiti. San Lazzaro 5, primo. 10192

VENDONSI in giornata 9 canarini bravissimi. Via S. Vito 21. 6198

VENDONSI due chiffonniers, armadio sei cassetti, due letti alti e mobili cucina. Media 8, secondo, destra. 6181

VENDONSI diversi mobili in buono stato, due letti completi, prontamente. Indirizzo Piccolo. 6167

VENDONSI fornimento camera, riposè, divano, piano, diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 6162

VENDESI o affittasi latteria bene avviata, prezzo minimo. Rivolgersi via Foscolo 40, Jordan, commestibili. 10174

VENDONSI un divano, due coltrine, un mandolino, un vaso ecc.; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 6132

3 biciclette «Peugeot», «Neuman», mozzocontra, altra donna, rara occasione vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 6253

ORECCHINI brillanti solitari stupendi vendonsi privatamente fiorini 130; anello splendido brillante 75. Indirizzo Piccolo. 6283

GHIACCIAIA nuova mite prezzo vendesi. Molino grande 11, botteghino erbaggi. 6251

TAVOLA 12 persone vendesi fior. 5, lampada petrolio mitissimo prezzo. Lazzaretto 48, IV, sinistra. 10227

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP come nuova, vendesi cor. 450. Indirizzo Piccolo. 6223

MOTOCICLETTA 3½ HP vendesi. Via Coroneo N. 37, portinaio. 10202

PANAMA prezzo pura occasione. Rivolgersi presso Florian, via Caserma 11. 10244

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire Singer apparati completi come nuova metà prezzo acquistata incanto corone sessanta. Chiozza quaranta. 10249

PIANINO usato cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Lina». 6279

BICICLETTA «Stiria» freno contropedale vendesi. Fonderia N. 12, corte. 10258

BICICLETTE, violino vecchio, macchina fotografica completa, occasione vendonsi. Corso 20. 10266

MACCHINA cucire, armonica, cannocchiale prismatico, altro campagna, marina, teatro vendonsi. Corso 20. 10266

BICICLETTA poco adoperata vendesi fior. 42. Via del Rivo 9, III. 6265

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare incantevole, composta di 5 stanze, camerino, cucina, terrazza, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 6285

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare incantevole, composta di 6 stanze, anticamera, cucina, 2 camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 6289

DA vendere due bellissimi ceppi (zocchi) per macellai. Indirizzo Piccolo. 6236

DA vendere un appendi vestiti intagliato. Via Farneto 42, tappezziere. 6224

DA vendere Ronchi due fondi grandi con grande tettoia e casa rendita e grandi fondi e piccoli Sagrado pure anche Monfalcone tutti adatti per industria. Occasione. Zotter, caffè Fabris. 10239

PORTONE in ferro una lanta massiccio, adatto villa vendesi, buone condizioni. Rivolgersi agenzia Piccolo, Pirano. 13333

PROSSIMITA' stazione Adelsberg frequentatissima forestieri merito celebrità grotta, saluberrima aria Carso, vendonsi circa 5 jugeri m. q. 21194; parcelle da fabbrica per ville, hotels, pensioni e qualsiasi ramo industria. Prezzo vendita 25 s. m. q. cor. 10.597. Primo pronto versamento cor. 5000, resto dopo accordo. Offerte sub «Fortuna 21194» al Piccolo. 9924

CASETTA uso villino S. Giovanni, vicino Manicomio, vendesi prezzo d'occasione. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8962

SPOSI! Buon affare causa partenza vendonsi camera matrimoniale completa, nuova, altra pranzo, divano moderno, armadio, attaccapanni, quadri, varii altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 6209

PIANINO buonissimo, bene conservato, corde incrociate vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6213

SPOSI! camera da letto bella, solidissima, chiffonnier con specchi, prezzo da convenirsi; vendesi. Acquedotto 63, falegname. 10228

SPLENDIDA villa alla spiaggia Isola vendesi pura occasione 6000 corone, saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 6237

DUE colonne intagliate veneziane con [illegible]ansie, vendonsi Acquedotto 63, falegname. 10229

PIANINO eccellente nuovissimo, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 12143

VIOLINO d'autore buonissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 12137

CHIFFONNIER moderno, letto matrimoniale, due letti completi, armadio, tavolo lucido, sgabelli, altri mobili vendonsi. Media 18, primo. 6302

MOBILI vendonsi. Rivolgersi via Commerciale 44, II piano. 6239

CAFFE' splendida posizione cedesi prontamente ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 6255

SANTA Lucia vendesi casa tre piani confinante strada maestra, terreno 5000 metri quadrati, acqua, 3000 viti, per fiorini 3000. Offerte Puppin. Pirano. 10313

SETTANTA corone vendo grande fonografo con motorino elettrico accumulatore, diversi pezzi, perfettissimo. Bastone ebano manico argento. Indirizzo Piccolo. 6292

FALEGNAME offre stanza matrimoniale noce bruna, stile moderno, lavoro garantito. Farneto 45. 10304

OCCASIONE due materassi lana, due materassi completi crine nera. Prezzo mite. Farneto 17, tappezziere. 6137

PIANOFORTE buonissimo, voce squillante vendesi prezzo occasione. Acquedotto 54, primo, destra. 10307

TORNIO egalizzatore da meccanico, quasi nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6206

OCCASIONE vendonsi regolatore, orologi argento, anelli oro, diamanti, acquistati incanti, compransi biglietti Monte. Tiziano 9, porta 5. 6202

CAUSA partenza vendonsi letto bambino noce, sparherd piccolo. Corso 21, primo, destra. 10207

LAMPADE gas tre e sei fiamme e scaldabagno. Indirizzo Piccolo. 6185

POLTRONE da barbiere usate, forti, si comperano. Indirizzo al Piccolo. 6154

FOTOGRAFICI apparati, obiettivi diversi, apparato ingrandimenti vendonsi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 6134

CORNETTA con busta 25 corone vendesi. Genna 13, portiere. 6156

BICICLETTA buonissima vendo fiorini 28. Via S. Michele 24, IV piano. 6145

OCCASIONE vendesi piano ottimo stato, corone 80, entro giornata. Via Donota 1, secondo piano. 10188

OROLOGIO cronografo, per corse, argento, 3 casse doppie, modello vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6135

BELLA casetta nuova vendesi, vicino Meridionale, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 6125

BICICLETTA Puch, bassa, ottimo stato, vendesi causa partenza fiorini 50. Indirizzo Piccolo. 6184

MOBILI nuovi da cucina da vendere, buon prezzo. Via Ponziana 291. 10190

MOTOCICLETTA Puch, ottimo stato vendesi. Via Chiozza 79, p.terra, de Angelis. 6199

MERLI splendidi a uncino vendonsi prontamente, prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 6128

60 metri tela alta 165 vendesi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 6234

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA il 21 giugno medaglia d'oro con inscrizione nel viale inferiore di S. Andrea. Mancia al rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 6295

SMARRITO braccialetto oro a catena, generosa mancia portandolo al Piccolo. 6139

CANARINO bastardo fuggito domenica mattina, pregasi portarlo via Giulia 15, porta 16; generosa mancia. 10182

DIVERSI

INFELICISSIMO sono, non troverò persona ricca voglia aiutarmi? Poveri miei figli! A seria richiesta racconterò mia vita. «Salvezza» al Piccolo. 10284

ADNIL! Fortunati, nessun incontro; combinato ciò che sai, giovedì particolari. Toralb. 10269

OSCAR mio. Quanta indifferenza lessi nel tuo sguardo! Indifferenza terribile che mi straziò l'anima. Nemmeno il mio giuramento ha servito per dimostrarti la mia innocenza. Attendo prontamente tuo scritto. Domani vado a Boga. Ardentissimi.... tua per la vita Rosetta. 10272

B. Gilberta. Sono all'ospedale. Sabato probabilmente esco. Credo scusato ritardo ritiro lettera. G. G. 10261

17 giugno. Fui felice oggi due volte, vorrei e devo parlarvi, motivo spiegherò, tanti saluti, colla Speranza. 10287

LANDA. Attenderò oggi dalle dieci alle dieci e mezza. Tutti. 40

FIOR di rosa. Finora ricevuta una, grazie infinite. Intensamente contraccambio; è delirio vero di sovrumana passione! Ti sento nell'anima, sei il mio sogno, il mio respiro. Miliardi. 10312

CASETTA. Lettera posta centrale, come ultima volta. Tanti bei... Bella. 10292

74. Sei già partita? Allora a quando? sono impazientissimo. G. 12144

ULTIMA speme. Ringrazio sentitamente la vostra gentile attenzione, però devo dire, non vi comprenderò mai! 1868. 10210

SINCERITA'. Nulla trovai; vorrei parlarvi spiegarvi equivoco. Affettuosi saluti. Scrivete. 10238

FRIDA. Mandati tanti saluti augurati buon viaggio tuo caro Scott. 10219

CANDIDO fiore, vi siete involata ben presto. Potessi avere la gioia rivedervi giovedì ove ora siete. Lontano come vicino, ognora pensiero sarà vostro, sculta nel cuore soave imagine, spero rivedervi benigna con chi vi consocrò affetto perenne. 10201

SIRENA. Cattiva senza cuore, spero ancora domani.... Saluti. 6144

FOR. Mai mai potrai sapere sino a qual punto giunga il mio affetto e quanto io abbia sofferto nell'attesa del giorno promesso. Certo sono d'esser corrisposto e ciò solo mi dà forza e coraggio. Tu avrai, spero, compreso, indovinato quanto io non osavo dirti. Attendo e ti mando tutti i miei pensieri. Ever. 10184

DIVA Chy. Ripigli il giuoco crudele. Oggi sei crocevia. 10183

1400. Lunedì 6 ore 10.30 passerò, molte notizie da comunicarti. 10186

FASCINO irresistibile. Perchè non usare rimedio consigliato? Guariresti cambiando medicina? Fervidissimi..... M.... 6301

1904. Serietà, ricevuto. Mia risposta preso altri. giovedì riceverà, domanderò mio nome del luogo primo abboccamento e la data, posta Tommaseo. 10314

ROSA. Grazie mio tesoro. Ardo brama rivederti. Infiniti dalla tutta tua. 10311

PERSONA inviò lettera anonima Giuseppe P. firmata A. A. mese maggio pregata farsi conoscere mediante scritto mio arrivo 15 luglio piroscafo Helios. 10239

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Emu, je Vous ai admiré dans Votre ancien Passage. J'ai le regret devoir partir, regret que je doute soit partagè. Neanmoins toujours à C... 10185

MATRIMONIO contrarrebbe prontamente vedovo, d'anni 55, che possiede campagna in splendida posizione, del valore 80.000 corone, con signorina oppure vedova 30-50 anni, dote 30.000 corone quale importo verrebbe assicurato in prima intavolazione .Offerte serie «A. S. 55» posta centrale, verso scontrino. 6196

CERCANSI 6000 corone buona seconda intavolazione città. Indirizzo Piccolo. 6231

CERCANSI 200 fiorini restituibili 60 corone mensili, buon garante. Indirizzo al Piccolo. 6243

DISPONIBILI 25.000 corone prima città. Indirizzo Piccolo. 6231

SIGNORA, signore assicuransi posizione associandosi agenzia concessionata capitale corone mille. Offerte «Posizione» Piccolo. 10316

IMPIEGATO buona posizione cerca mutuo cor. 300, buon garante solvibile. Restituzione, interessi convenirsi. Offerte «Solvibile» Piccolo. 10315

CORONE 3500 cerca prontamente industriale per sua azienda, solide garanzie. Indirizzo Piccolo. 6150

CAPITALISTA viene cercato da lucrosissima azienda bene avviata. Indirizzo Piccolo. 6129

BUONISSIMO costo tedesco presso stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6194

CINEMATOGRAFO operatore elettrotecnico autorizzato anche per impianti completi. Indirizzo Piccolo. 6247

CERCASI poupa da sarta foderata a nolo per 1, 2 mesi. Galilei 6, IV piano, destra. 6138

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

ESEGUIAMO trasporto di mobili. Prezzi miti. Rivolgersi via Nuova 47, primo. 10265

VESTITI, vestaglie, gonne, bluse, costumi bagno da signora e fanciulle, abitini, vestitini tela, stoffa, prezzi bassi. Jess. Barriera 15. 10286

DEPOSITO mobili tappezzerie proprio laboratorio Trieste vendesi qualunque genere mobilie pronta cassa oppure buone condizioni senza nessuno aumento, visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 10249

PIANINI nuovi con moderatore noleggiansi, prezzi mitissimi. Via Fontanone 30. 6142

FRANCOBOLLI grande partita, dei cessati ducati italiani ed antichi stati esteri. Rivolgersi prof. Pochini, via Stadion 20, primo, porta 10, dalle ore 9 alle 12 e dalle 3 alle 6; a richiesta porterebbesi domicilio compratore. 6179

SACCHETTI uso scrittoio Orleans neri, grigi corone 3.60, tela colorati bianchi 3.30, vestaglie farmacisti 7, vestiti bianchi campagna 7, Jess, Barriera 15. 10280

PRONTAMENTE confezionansi splendidi vestiti, vestaglie, bluse a prezzi conosciuti mitissimi. Ireneo 5, porta 13. 10295

PIANOFORTI usati perfetto stato voce meravigliosa vendonsi immediatamente causa mancanza spazio. Stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 10300

MOBILI al massimo buon prezzo. Stanze da letto legno duro massiccio e rimessate, così pure singoli pezzi a prezzi da non temere concorrenza. Deposito mobili Vittorio Vosilla, via Sanità 8, rimpetto caffè Fedele Triestino. 10245